

zer
dic
otto

**Catalogo
corsi di formazione
per il personale
dei servizi 0-6
del sistema formativo integrato
2023-2024**





Premessa

Dopo alcuni anni in cui sono state sperimentate e sistematizzate nuove modalità per realizzare i percorsi formativi, da questo anno educativo si è deciso di mantenere la modalità online per alcuni eventi, proporre la gestione mista (online/presenza) per i percorsi dove questa organizzazione risulta utile, e ripristinare la presenza per la maggior parte dei corsi.

*Prima di illustrare gli ambiti e i percorsi previsti, si informa che anche nell'autunno 2023 il Comune di Bologna propone le **Settimane Pedagogiche**, una serie di incontri, convegni e seminari, tra il 22 settembre e il 20 novembre, per confrontarsi sull'offerta educativa della città e sugli obiettivi futuri da perseguire. Le iniziative sono coordinate dall'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni con il contributo dell'Università di Bologna.*

Le proposte contenute nel catalogo sono raggruppate per ambiti tematici, così da poter meglio orientare la consultazione, ponendo in primo piano le piste di lavoro sull'educazione al rispetto e al benessere nei contesti educativi, affiancate da percorsi formativi che forniscono strumenti operativi sul tema dei linguaggi, espressività e campi di esperienza. Ad esse si affiancano le tematiche trasversali: progetti di qualificazione, inclusione e intercultura, partecipazione delle famiglie, documentazione educativa e sistema integrato 0/6.

Ulteriori iniziative e progetti, non compresi nel catalogo, saranno comunicati in corso d'anno, con specifiche informazioni e in tempo utile per poter consentire la partecipazione.

Aspetti organizzativi

- L'adesione alle attività formative va valutata internamente ai gruppi di lavoro e concordata con la/il coordinatrice/coordinatore di riferimento.
- Potete richiedere l'**iscrizione a massimo 2 corsi formativi** individuati da questo simbolo  nel catalogo, per consentire a ciascuno di poter accedere alle proposte. È possibile **invece iscriversi a tutti gli eventi** (convegni e seminari) **di proprio interesse**, individuati da questo simbolo  nel catalogo.
- Le date e gli orari indicati nelle schede potranno subire variazioni: sarà inviata comunicazione in merito agli/alle iscritti/e, ma è **importante che ognuno, prima dell'avvio del corso, verifichi gli aggiornamenti sul catalogo online.**
- È necessario partecipare ad almeno il 70% del totale ore per ricevere l'attestato di fine corso; per ricevere l'attestato è richiesta la compilazione del questionario di gradimento.



Iscrizioni

Vi chiediamo di **prestare molta attenzione** a quanto segue

- L'iscrizione deve essere fatta individualmente, per ciascuna attività formativa attraverso la compilazione di un **modulo online: in calce a ciascuna scheda è riportato il rispettivo link**. Fanno eccezione alcune attività che richiedono l'adesione tramite modalità differenti, riportate nelle singole schede.
- In fase di iscrizione è importante **controllare di aver inserito i propri dati correttamente**: il codice fiscale errato o l'indirizzo e-mail scritto in modo scorretto, potranno compromettere le successive comunicazioni e l'accesso alla piattaforma.
- Se possibile inserire la mail personale istituzionale (es. per i dipendenti comunali si chiede utilizzare la casella di posta comunale: marisa.rossi@edu.comune.bologna.it).
- È importante **iscriversi esclusivamente** ai corsi a cui si è **certi di poter e voler partecipare**.



Iscrizioni

- **La compilazione** del modulo online di richiesta del corso **non implica automaticamente l'iscrizione** effettiva. Per ogni attività verrà inviata una comunicazione specifica con la conferma dell'iscrizione, il calendario e la modalità di partecipazione; **solo chi riceverà la mail di conferma potrà accedere al percorso formativo.**
- Le iscrizioni **apriranno il 15 settembre e verranno chiuse il 26 settembre alle ore 12.00.** Successivamente sarà consentita la possibilità di iscriversi solo ai corsi con disponibilità di posti, fino a 15 giorni prima dell'avvio delle attività.
- Le capienze di ogni corso sono indicate sul catalogo. Il modulo è costruito per chiudersi a capienza massima con una tolleranza per la lista d'attesa.
- L'eventuale **rinuncia** ad un corso **va sempre comunicata** per tempo scrivendo all'indirizzo: iscrizioni@openformazione.eu, così da consentire l'ingresso di chi è in lista d'attesa.

HELP DESK A CURA DI OPEN FORMAZIONE

e-mail: iscrizioni@openformazione.eu

numero di telefono 388 8265483 - orari: dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 18:00.

Destinatari

I corsi contenuti nel presente catalogo sono rivolti al **personale dei servizi educativi e scolastici 0-6 anni** del Sistema Formativo Integrato distretto di Bologna Città, inclusi, per le tematiche che si ritengono utili per le rispettive professionalità, il personale dei **servizi educativi territoriali** e dei **progetti conciliativi** che desiderano iscriversi.

Le **coordinatrici pedagogiche** e i **coordinatori pedagogici** potranno iscriversi a tutte le proposte, tuttavia, in caso di iscrizioni in numero superiore alla capienza stabilita, sarà data precedenza al personale dei servizi.



**personale
educativo
dei servizi 0-3**



**personale insegnante
ed educativo
delle scuole dell'infanzia**



**personale
collaboratore
dei servizi 0-6**

AMBITO 0-3 → personale dei Nidi d'infanzia - Sezioni Primavera - PGE - CBF - Progetti conciliativi

AMBITO 3-6 → personale delle Scuole dell'infanzia

AMBITO 0-6 → personale di tutti i servizi

Indice generale

SETTIMANE PEDAGOGICHE

[1]

EDUCAZIONE AL RISPETTO

- 1.1 Litigare fa bene. Un metodo per aiutare i bambini e le bambine a vivere le relazioni
- 1.2 Io ti vedo e ti ascolto: la risoluzione dei conflitti
- 1.3 Diversità come risorsa per una scuola inclusiva
- 1.4 Dalla parte delle bambine: tanti modelli per leggere le immagini
- 1.5 Il femminile in ombra: nuove pratiche creative ed espressive per il contrasto degli stereotipi di genere
- 1.6 Identità e narrazione nella letteratura per l'infanzia

[2]

IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

- 2.1 Neuroscienze e disregolazione emotiva in età evolutiva: criteri di osservazione e strategie di intervento nei servizi 0/6
- 2.2 Il minore vittima di maltrattamento e abusi: teoria clinica e strumenti educativi per riconoscerlo e supportarlo
- 2.3 Educare al lutto e alla separazione
- 2.4 Alfabetizzazione emotiva e mindfulness
- 2.5 Alleniamo attenzione e consapevolezza con la mindfulness
- 2.6 Come affrontare il burn out: identificarlo per prevenirlo

[3]

LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

- 3.1 Il giardino delle meraviglie
- 3.2 Fare, creare e poi immaginare - insegnare l'Agribottega
- 3.3 aRtelierierando: laboratorio di arte e riciclo
- 3.4 Empowerment musicale (corso biennale; secondo anno)
- 3.5 Body and song
- 3.6 Il gioco sonoro-musicale
- 3.7 Ti ricordi come fa?
- 3.8 Dal corpo all'oggetto
- 3.9 Conferenze festival
- 3.10 Laboratori festival 2023 e 2024
- 3.11 La biblioteca dell'invisibile
- 3.12 Conoscere per crescere: per una divulgazione a piccoli passi
- 3.13 Toccare, sentire ed esplorare
- 3.14 Clic, fotogrammi da un paesaggio urbano
- 3.15 Proiezioni
- 3.16 Museo libera tutti!

[4]

TECNOLOGIE PER L'EDUCAZIONE E LA DIDATTICA INNOVATIVE

- 4.1 Creare narrazioni tra analogico e digitale
- 4.2 Suolo e acqua: impronta ecologica
- 4.3 Patente smartphone: infanzia e uso consapevole delle tecnologie
- 4.4 Gli strumenti di g-suite e il loro utilizzo - formazione base

Indice generale

[5]

PROGETTI

QUALIFICAZIONE

- 5.1** Per crescere felici ci vuole un intero villaggio. I bambini e le bambine al centro dell'alleanza educativa
- 5.2** La funzione educativa e preventiva dell'approccio psicomotorio al nido
- 5.3** Trasformare il nostro sguardo su bambine e bambini
- 5.4** L'agio dell'adulto come sorgente del lavoro educativo
- 5.5** Competenze linguistiche, cognitive e socio-emotive in bambine e bambini bilingui e monolingui
- 5.6** Attenti alle PA-RO-LE! Laboratorio per potenziare le abilità linguistiche, attentive e di memoria nella prima infanzia
- 5.7** CONTACI! Laboratorio sulle competenze di numero e di calcolo nella scuola dell'infanzia
- 5.8** BI-LINGUI. Laboratorio di potenziamento linguistico in condizioni di bilinguismo

[6]

INCLUSIONE INTERCULTURA

- 6.1** Disturbi dello spettro autistico: conoscere ed agire
- 6.2** Progettare contesti inclusivi
- 6.3** Alfabeti dal mondo. Fare posto alle lingue nella scuola
- 6.4** Con gli occhi di una mamma. Accogliere famiglie della migrazione
- 6.5** Tra Italia e Bangladesh: cura crescita e bisogni speciali nelle famiglie di origine bangladesese
- 6.6** Si può leggere senza stereotipi?
- 6.7** Codice materno. Decolonizzare lo sguardo professionale su maternità e migrazioni
- 6.8** Primi passi. Osservare e sostenere le conquiste linguistiche di bambini e bambine non italofofoni

[7]

PARTECIPAZIONE

DELLE FAMIGLIE

- 7.1** La relazione con la famiglia: alleanze educative per l'inclusione
- 7.2** Costruire alleanze: la relazione tra servizio e famiglia attraverso dialogo, ascolto attivo e partecipazione
- 7.3** Il colloquio motivazionale nella relazione con le famiglie
- 7.4** Dalla famiglia alle famiglie

[8]

DOCUMENTAZIONE

EDUCATIVA

- 8.1** Osservare e documentare, azioni di sollievo e conforto
- 8.2** La documentazione fotografica per bambine, bambini e famiglie
- 8.3** Libri fotografici per la documentazione
- 8.4** L'evoluzione delle tracce: documentare i segni grafici di bambine e bambini
- 8.5** Tracce visive. Idee e spunti pratici per documentare esperienze educative con il video

[9]

SISTEMA INTEGRATO 0-6

- 9.1** Il processo di accreditamento: promuovere la qualità educativa nei nidi d'infanzia

SETTIMANE PEDAGOGICHE

Dal 22 settembre al 20 novembre il Comune di Bologna organizza una serie di incontri, convegni e seminari per confrontarsi sull'offerta educativa della città e sugli obiettivi futuri da perseguire.

Le iniziative in programma sono coordinate dall'Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni del Comune di Bologna con il contributo dell'Università di Bologna e del Coordinamento Pedagogico Territoriale, e vogliono rappresentare un momento di riflessione pubblica a livello cittadino su cosa significhi oggi parlare di educazione.

Per quanto riguarda la programmazione rivolta specificatamente ai servizi 0/6, si segnalano in particolare i seguenti argomenti:

- linguaggi espressivi
- inclusione
- sostegno alla genitorialità
- educazione al rispetto
- nuove tecnologie
- educazione all'aperto

La programmazione e le informazioni di dettaglio saranno comunicate successivamente e sarà possibile consultarle alla pagina dedicata del sito istituzionale del Comune di Bologna

Ambito: 0-6

[1]

EDUCAZIONE AL RISPETTO

[> scheda 1.1](#)

Litigare fa bene. Un metodo per aiutare i bambini e le bambine a vivere le relazioni

[> scheda 1.2](#)

Io ti vedo e ti ascolto: la risoluzione dei conflitti attraverso il paradigma della Giustizia Riparativa

[> scheda 1.3](#)

Diversità come risorsa per una scuola inclusiva e per un'educazione libera dagli stereotipi

[> scheda 1.4](#)

Dalla parte delle bambine: tanti modelli per leggere le immagini

[> scheda 1.5](#)

Il femminile in ombra: nuove pratiche creative ed espressive per il contrasto degli stereotipi di genere

[> scheda 1.6](#)

Identità e narrazione nella letteratura per l'infanzia

[1.1]

EDUCAZIONE AL RISPETTO

Litigare fa bene. Un metodo per aiutare i bambini e le bambine a vivere le relazioni

S



“Chi ha cominciato?” “Chi è stato?” “Chi ha iniziato?” “Chi ha torto, chi ha ragione?”
Il metodo Litigare Bene cambia le regole, esce dall'automatismo della ricerca del colpevole e restituisce ai bambini e alle bambine la libertà di litigare.

Imparare ad utilizzare un metodo per accompagnare nei litigi, permette agli individui di costruirsi una soggettività che includa gli altri e i legami con gli altri. Il litigio è un'esperienza di limite e di regolazione perché è possibile litigare e litigare con metodo. Il litigio non è più visto in termini colpevolizzanti: la proposta è aiutare adulti, bambini e bambine a sviluppare le competenze necessarie per imparare a litigare in modo efficace, mantenendo vive le relazioni.

È necessario, pertanto, da parte dell'adulto che ha responsabilità educative e di accoglienza, attivare un processo di rivisitazione che crei competenze a partire da una nuova capacità di lettura della situazione, districandosi tra aspetti emotivi, relazionali ed organizzativi.

Iscrezioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: centro Psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti

Docente: Vanja Paltrinieri

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 500

Calendario: 29 febbraio
dalle 18.00 alle 20.00

Totale ore: 2

Modalità: online

[1.2]

EDUCAZIONE AL RISPETTO

Io ti vedo e ti ascolto - La risoluzione dei conflitti attraverso il paradigma della Giustizia Riparativa



La Giustizia Riparativa, contrapposta alla Giustizia Retributiva, fonda le sue radici sulla convinzione che la vera Giustizia non si basa sulla vendetta ma sul fatto che al male del reato si possa e si debba rispondere non solo punendo il colpevole, ma promuovendo la tutela della vittima, la mediazione del conflitto, la riparazione dell'offesa, la dignità personale.

Il termine cerca di tradurre in lingua italiana il concetto di *Restorative Justice*, che rende con maggiore chiarezza l'obiettivo finale di questo paradigma di Giustizia: consegnare attraverso un percorso particolare, la possibilità che le parti in conflitto possano raggiungere un punto di incontro dal quale sia possibile ricavare un tempo di "ristoro", di pacificazione, che non nega alcuna responsabilità, ma la inserisce nel comune riconoscimento dell'umano che è nell'altro: dalla "terra desolata" della rabbia e del dolore alla terra dell'umanità comune che restituisce dignità.

Il percorso di formazione consente di affrontare e superare la pura contrapposizione in tutti i luoghi della società in cui si svolge un conflitto e in tutte le fasce d'età da 0 a 99 anni.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Centro di Giustizia Minorile dell'Emilia-Romagna e delle Marche

Docente: Paola Ziccone

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 30

Calendario: 3, 17 aprile
dalle 14.30 alle 17.30

Totale ore:
6

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

[1.3]

EDUCAZIONE AL RISPETTO

Diversità come risorsa per una scuola inclusiva e per un'educazione libera dagli stereotipi



Il corso, strutturato in sei incontri, si propone di educare al rispetto di ogni diversità, suggerendo azioni e buone prassi per valorizzare le differenze come risorse sviluppando contesti scolastici e educativi inclusivi ed accoglienti nei confronti di ogni bambina/o e famiglia. Verranno proposti strumenti per riconoscere e destrutturare stereotipi di genere nei modelli educativi e culturali per educare alle differenze, al rispetto e al pensiero critico, stimolando la libertà di espressione individuale attraverso attività, esercizi, ma anche attraverso la lettura di storie e immagini come strumento privilegiato di crescita per bambini e bambine nella costruzione della loro identità e nel rapporto con la realtà.

Si porrà particolare attenzione al lavoro dell'equipe educativa per dar vita ad una progettazione condivisa e collegiale degli interventi e dell'attività didattica favorendo il coinvolgimento delle famiglie nel progetto di inclusione e adattando la didattica ai bisogni speciali di ciascuno per rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione.

Gli incontri avranno approccio dinamico, pratico e interattivo con approfondimenti teorici e attività di gruppo. Verranno proposte esercitazioni per sviluppare la capacità di monitoraggio dei bisogni individuali, ma anche approfondimenti teorici, analisi di materiale didattico e proposte bibliografiche sulla diversità e sulla didattica inclusiva.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: U.I. Ufficio Pari Opportunità, Tutela delle differenze, Contrasto alla violenza di genere APS Arcigay Il Cassero / Centro di Documentazione Flavia Madaschi, Associazione Famiglie Arcobaleno, Associazione APS FRAME

Docente: Nicoletta Calzolari, Sara De Giovanni, Elisa Dal Molin, Manuela Loforte, Alex Mosconi, Samanta Picciaiola,

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 30

Calendario: 22, 29 gennaio / 5, 12, 19, 26 febbraio dalle 15.00 alle 17.30

Totale ore: 15

Modalità: in presenza

Sede: Centro di Documentazione "Flavia Madaschi" Cassero LGBTI+ Center, via Don Minzoni 18

[1.4]

EDUCAZIONE
AL RISPETTO

Dalla parte delle bambine: tanti modelli per leggere le immagini

C



Il corso intende mostrare e condividere un primo approccio al linguaggio del fumetto, e in generale al visivo, per un avvicinamento alla lettura attraverso narrazioni di qualità. S'intende proporre una ricognizione tra albi illustrati, fumetti e silent book, di rappresentazioni di modelli sociali differenti per offrire una pluralità di sguardi più ampia possibile nella convinzione che la valorizzazione delle differenze e dell'inclusione possa passare anche attraverso la proposta di una "bibliodiversità" ragionata.

Il corso prevede attività teoriche e pratiche con un approccio sempre interattivo con il gruppo di partecipanti. Attraverso la proiezione di immagini di storie tratte da albi illustrati, fumetti e silent book saranno analizzate le peculiarità che caratterizzano i medium; si indagherà la grammatica visiva tipica dei silent book, come funzionano, e quali modelli familiari e sociali vengono proposti.

Saranno fornite indicazioni su come poter leggere insieme a bambine/i i libri visivi, spunti di attività da svolgere dopo la lettura, fino a definire uno "scaffale ideale" con proposte adeguate. Sarà stimolata una riflessione critica di gruppo. Verrà fornita a tutte/i le/i partecipanti una bibliografia tematica di fumetti, albi e silent book base per l'implementazione di una piccola biblioteca scolastica.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: U.I. Pari Opportunità, Tutela delle Differenze, Contrasto alla violenza di genere

Docente: in via di definizione

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 30

Calendario: 6, 18 dicembre
dalle 17:00 alle 19:00
18 dicembre
dalle 17:30 alle 19:30

Totale ore: 6

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

[1.5]**EDUCAZIONE
AL RISPETTO**

Il femminile in ombra: nuove pratiche creative ed espressive per il contrasto degli stereotipi di genere

C

I linguaggi artistici possono essere un ottimo strumento di supporto della percezione libera di sé. Per accompagnare i bambini e le bambine in questa libertà, occorre sperimentarla in prima persona, riacquistando la capacità di esprimersi e conoscersi, attraverso la dimensione ludica. Gli stereotipi sono stratificati e interiorizzati e condizionano anche le comunità educanti.

Il percorso formativo propone, attraverso le tecniche del teatro, lo sviluppo di un'attenzione capace di riconoscere e decodificare i messaggi che possano celarsi nella semplicità di un gesto o in una storia. Animare e interpretare una storia, sono pratiche consuete del teatro che, acquisendole, sviluppano la capacità di potenziare l'attenzione di chi ascolta. Il corpo come strumento di comunicazione, lo sguardo, il tono della voce sono fattori di partenza di una serie di esercizi finalizzati allo sviluppo di una maggiore consapevolezza, al potenziamento delle capacità espressive. Le narrazioni, fiabe e miti, saranno materiale di partenza per un'analisi dei testi che metta in evidenza la presenza degli stereotipi di genere nella letteratura, soprattutto quella classica per l'infanzia. Partendo da queste storie si darà nuova voce a personaggi maschili e femminili, modificandone prospettive e punti di vista.

NOTE:

Il percorso formativo è di natura principalmente pratica, ma prevede continui momenti teorici condivisi di osservazione e riflessione, per una migliore acquisizione delle tecniche proposte

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6**A cura di:** U.I. Pari Opportunità, Tutela delle Differenze, Contrasto alla violenza di genere**Docente:** in via di definizione**Destinatari:** personale dei servizi 0-6**Capienza:** 25**Calendario:** 22, 29 gennaio / 5, 12, 19 febbraio dalle 15.00 alle 18.00**Totale ore:** 15**Modalità:** in presenza**Sede:** via Ca' Selvatica, 7

[1.6]**EDUCAZIONE
AL RISPETTO**

Identità e narrazione nella letteratura per l'infanzia



La proposta formativa, strutturata su tre incontri, si propone di far emergere il potenziale delle storie e delle narrazioni nella costruzione dell'identità e nella relazione di bambine e bambini con la realtà, valorizzando specificamente i temi legati all'espressione dell'identità di genere fin dalla prima infanzia.

Il corso intende analizzare le funzioni educative e formative della buona letteratura per l'infanzia per riflettere sul ruolo di mediazione che l'insegnante o persona adulta di riferimento è chiamata a ricoprire. Il corso, che si sviluppa a partire dalle ricerche bibliografiche e dall'esperienza maturata dal Centro di Documentazione Flavia Madaschi Cassero, soggetto promotore di progetti di contrasto alle discriminazioni attraverso la lettura rivolti a bambine/i e adolescenti, intende sviluppare competenze generali sui fondamenti dell'educazione alla lettura come strumento imprescindibile per educare alle differenze e al rispetto delle diversità, in maniera intersezionale, insegnando a riconoscere e destrutturare gli stereotipi legati all'identità di genere presenti nei libri per l'infanzia o di testo.

Le attività formative sono volte a promuovere, attraverso la narrazione, contesti scolastici e educativi inclusivi per tutte/i utilizzando la lettura di storie ed immagini come strumento di crescita privilegiato per aiutare bambine e bambini nella costruzione dell'identità e nel rapporto con il mondo che li circonda.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: U.I. Ufficio Pari Opportunità, Tutela delle differenze, Contrasto alla violenza di genere APS Arcigay Il Cassero / Centro di Documentazione Flavia Madaschi

Docente: Sara De Giovanni, Alex Mosconi

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 30

Calendario: 20 febbraio / 12 marzo / 9 aprile 2024
dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 9

Modalità: in presenza

Sede: Centro di Documentazione "Flavia Madaschi"
Cassero LGBTI+ Center, via Don Minzoni 18

[2]

IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

[> scheda 2.1](#)

Neuroscienze e disregolazione emotiva in età evolutiva: criteri di osservazione e strategie di intervento nei servizi 0/6

[> scheda 2.2](#)

Il minore vittima di maltrattamento e abusi: teoria clinica e strumenti educativi per riconoscerlo e supportarlo

[> scheda 2.3](#)

Questioni di vita e di morte: educazione sentimentale alla morte e al lutto nei servizi per l'infanzia

[> scheda 2.4](#)

Alfabetizzazione emotiva e mindfulness

[> scheda 2.5](#)

Alleniamo attenzione e consapevolezza con la mindfulness alla scuola dell'infanzia

[> scheda 2.6](#)

Come affrontare il burn out: identificarlo per prevenirlo

[2.1]

IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

Neuroscienze e disregolazione emotiva in età evolutiva: criteri di osservazione e strategie di intervento nei servizi 0/6



La nostra traduzione del mondo esterno avviene attraverso i nostri sensi. Come percepiamo il contesto, le sensazioni e gli stimoli in entrata, determinano la nostra risposta sociale, che sia essa adattiva, cioè congrua alle aspettative dell'ambiente in cui ci troviamo, o che sia relativa al funzionamento specifico di ognuno, quindi tendente a re-azioni piuttosto che azioni.

Negli incontri sarà condiviso uno strumento di osservazione dell'integrazione del sistema sensoriale che permetterà di comprendere come il comportamento altro non sia che un canale comunicativo del funzionamento di ciascun individuo, di espressione delle proprie emozioni profonde.

Attraverso strategie operative si cercherà di comprendere, organizzare, anticipare e prevenire gli stati di disregolazione emotiva, all'interno dei servizi, nei contesti educativi e didattici, indipendentemente da barriere linguistiche, culturali o biologiche.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Associazione Infanzia Al Centro

Docente: Giusy Magli

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 500

Calendario: 14, 21, 28 novembre
dalle 18.00 alle 20.00

Totale ore: 6

Modalità: online

[2.2]

IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

Il minore vittima di maltrattamento e abusi: teoria clinica e strumenti educativi per riconoscerlo e supportarlo



La violenza sui minori è difficilmente rilevabile sia per meccanismi culturali di minimizzazione e negazione del fenomeno, sia perché si verifica prevalentemente all'interno della famiglia col forte rischio di restare invisibile, ampliando e cronicizzando i danni sul piano fisico e psicologico delle vittime. Esperienze come abusi fisici emotivi e sessuali, assistere a violenza domestica, essere abbandonati, convivere con un dipendente patologico, trascuratezza vengono definite esperienze sfavorevoli dell'infanzia. Spesso sono esperienze non isolate che possono durare a lungo e sono associate con mortalità, disabilità, malattie croniche, depressione e altre forme di malattie mentali.

Il corso mira a far conoscere le varie forme di maltrattamento, le situazioni di disagio socio-psico-pedagogico e i loro segnali, ponendo l'accento sui primi approcci a temi così delicati. Si partirà dal concetto di trauma e le implicazioni correlate. Verrà svolta un'analisi delle ultime ricerche neuroscientifiche sul funzionamento traumatico di minori vittime e come gli eventi traumatici impattano sul funzionamento del minore e delle famiglie. Saranno poi presentate le diverse forme di disagio infantile correlabili a condizioni di maltrattamento; verranno offerti elementi conoscitivi per rilevare, riconoscere e segnalare i sintomi di una possibile condizione di maltrattamento/abuso; saranno infine presentate strategie per la gestione delle emozioni suscitate.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Specialistico Il Faro

Docenti: Annalisa Bastelli, Renzo Gherardi, Laura Massi, Roberta Nocella, Dario Vinci,

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 30

Calendario: 26 ottobre / 9, 30 novembre
14 dicembre
dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 12

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

[2.3]

IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

Questioni di vita e di morte: educazione sentimentale alla morte e al lutto nei servizi per l'infanzia



Il corso mira a dare consapevolezza al personale 0-6 sulle ricadute positive che un'adeguata educazione alla morte e all'elaborazione del lutto può esercitare nella crescita personale e umana di ciascuna/o.

L'approccio proposto mira ad aiutare adulti e bambine/i a educare i sentimenti legati alla morte senza separarli dalla vita e a superare eventuali momenti di crisi derivati dalle situazioni di lutto.

Gli incontri saranno caratterizzati da un approccio interattivo. Sono previsti momenti di scambio e discussione per favorire la condivisione di esperienze, strumenti e metodologie per costruire un dialogo con i genitori e per evitare il rischio che la perdita subita possa interferire con i processi di sviluppo.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Istituto di Tanatologia, Clinica della crisi

Docente: Francesco Campione

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 30

Calendario: 22 gennaio / 5, 26 febbraio / 4 marzo
dalle 15.00 alle 17.30

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

[2.4]

IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

Alfabetizzazione emotiva e mindfulness



INS

L'alfabetizzazione emotiva comporta il riconoscimento dell'aspetto e delle sensazioni associate alle nostre emozioni e in un secondo tempo l'uso di tali abilità per comprendere meglio noi stessi e gli altri. La capacità auto-regolativa cresce in funzione dell'attività di supporto e trasformazione svolta dall'adulto, soprattutto attraverso il rispecchiamento emotivo; partendo da questa definizione, il percorso formativo mira a focalizzare l'attenzione sull'importanza delle emozioni nella vita di bambine e bambini che frequentano la scuola dell'infanzia, e sulla loro difficoltà di gestione.

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli adulti educanti gli strumenti volti a riflettere sul corretto modo di approcciarsi alla "vita emotiva" e gli strumenti adatti a padroneggiare situazioni intense, presentando una serie di esercizi e attività utili nel percorso di educazione emotiva.

Gli incontri verteranno sul tema dell'intelligenza emotiva, delle quattro emozioni di base e della gestione dei conflitti, attraverso un approccio teorico-pratico, integrato da proposte di esercizi esperienziali di mindfulness nella scuola dell'infanzia.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 3-6

A cura di: RTI Cooperative Sociali Quadrifoglio e O.R.S.A.

Docente: Oriella D'amico

Destinatari: educatrici/ori e insegnanti 3-6

Capienza: 25

Calendario: 6, 20 febbraio / 5, 19 marzo
dalle 15.00 alle 17.30

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

[2.5]**IL BENESSERE
NEI CONTESTI EDUCATIVI**

Alleniamo attenzione e consapevolezza con la mindfulness alla scuola dell'infanzia

**INS**

Mindfulness significa prestare attenzione qui ed ora: è un allenamento per coltivare la capacità di stare attenti e saper tornare attenti dopo una distrazione. La mindfulness può essere anche definita come uno stato mentale di autoregolazione dell'attenzione e permette di sintonizzarsi con le proprie emozioni, le sensazioni ed i pensieri. In letteratura esistono diverse esperienze di mindfulness a scuola e di come il suo utilizzo accresca attenzione e consapevolezza e benessere psicologico nei bambini e nelle bambine, fin dalla scuola dell'infanzia. Inoltre, le pratiche di mindfulness possono essere d'aiuto anche agli insegnanti per gestire situazioni difficili.

La proposta formativa avrà carattere teorico-pratico. In ogni incontro verrà proposta una breve introduzione teorica e degli esempi pratici di attività e giochi di mindfulness oltre che pratiche di mindfulness guidate.

Tra un incontro e l'altro verrà inoltre fornito agli insegnanti del materiale da sperimentare in sezione e, nell'incontro successivo, si dedicherà una parte al confronto sui punti di forza e sulle criticità emerse dalla sperimentazione effettuata dai singoli insegnanti con il proprio gruppo.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 3-6**A cura di:** Oltremodo Società Cooperativa Sociale Onlus**Docente:** Francesca Ciceri**Destinatari:** insegnanti**Capienza:** 30**Calendario:** 19 febbraio / 4, 25 marzo / 8 aprile dalle 14,30 alle 17**Totale ore:** 10**Modalità:** in presenza**Sede:** Sala Polivalente, Centro di comunità polifunzionale, via Populonia 2

[2.6]

IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

Come affrontare il burn out: identificarlo per prevenirlo



INS

Le professioni di cura rappresentano una sfida attuale, da rimodulare costantemente sulla base degli sviluppi e dei bisogni che la nostra società sta vivendo. L'esperienza trasversale di chi si approccia a tali professionalità ha come implicito lo strumento dell'accogliere, teso verso l'altro nel rispetto di tempi e spazi individuali. Risulta tuttavia complesso ripensare al proprio operato quando si è assorbiti dalla quotidiana routine dove persone, materiali e parole tendono a fondersi all'interno di spazi molto ristretti. Ciò può portare, nel tempo, verso una paralisi della realtà lavorativa, dove si cristallizzano i problemi e con loro le corrispondenti emozioni.

Il termine burn out viene definito come una sindrome multifattoriale caratterizzata da un rapido decadimento delle risorse psicofisiche e da un peggioramento delle prestazioni professionali. Per questa ragione prevenire risulta l'unica strategia possibile, affinché la professione venga realmente valorizzata. Christina Maslach – psichiatra – descrisse il burn out come una malattia professionale specifica degli operatori di aiuto, che colpisce soprattutto quelli più motivati e con aspettative maggiori riguardo al lavoro.

Al fine di migliorare la propria esperienza lavorativa, il corso si propone di analizzare il processo di burn out evidenziando i segnali per riconoscerlo e la pressione esercitata dallo stress, e in parallelo presentare il problem solving, fornendo alcuni elementi per favorire un ritorno ad un positivo equilibrio lavorativo.

Se vuoi iscriverti a questo corso, [clicca qui](#)



Ambito: 3-6

A cura di: RTI Cooperative Sociali Quadrifoglio e O.R.S.A.

Docente: Annalisa Di Carlo

Destinatari: educatrici/ori e insegnanti 3-6

Capienza: 30

Calendario: 21, 28 febbraio / 6, 13 marzo
dalle 15.00 alle 17.00

Totale ore: 8

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

[3]

LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

> scheda 3.1

Il giardino delle meraviglie

> scheda 3.2

Fare, creare e poi immaginare. L'Agribottega al nido e alla scuola dell'infanzia

> scheda 3.3

aRtelierierando: laboratorio di arte e riciclo

> scheda 3.4

Empowerment: competenza musicale a competenza zero

> scheda 3.5

Body & Song: laboratorio di arrangiamento empirico-
corso avanzato di approfondimento

> scheda 3.6

Il gioco sonoro-musicale

> scheda 3.7

Ti ricordi come fa?

> scheda 3.8

Dal corpo all'oggetto

> scheda 3.9

Festival Visioni di teatro, Visioni di futuro. Le conferenze

> scheda 3.10

Festival Visioni di teatro, Visioni di futuro. I laboratori

> scheda 3.11

La biblioteca dell'invisibile

> scheda 3.12

Conoscere per crescere: per una divulgazione
a piccoli passi tra i libri

> scheda 3.13

Toccare, sentire ed esplorare

> scheda 3.14

Clic, fotogrammi da un paesaggio urbano
Fotografia e archivi nella pratica educativa

> scheda 3.15

Proiezioni Selezione di cortometraggi a tema

> scheda 3.16

Museo libera tutti

[3.1]

LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ
E CAMPI DI ESPERIENZA

Il giardino delle meraviglie



Maggiore è la frequentazione del giardino scolastico maggiori sono le curiosità sul mondo naturale. L'idea è quindi quella di fare conoscenza con gli organismi che condividono con noi lo spazio del giardino scolastico. Gli alberi, gli arbusti, le erbe e gli animalletti che vivono accanto a noi sono presenze degne di attenzione, meritevoli di essere ricercate e osservate nei diversi momenti dell'anno. Dare loro un nome è una buona via educativa per farli uscire dall'invisibilità e dall'indifferenza a cui troppo spesso li condanniamo.

Alberi, arbusti, erbe, animalletti; somiglianze, differenze, parentele; relazioni, adattamenti, cicli biologici e stagionali. Proviamo a conoscere e a riconoscere le specie più comuni e curiose tra quelle che popolano i giardini dei nostri servizi, raccontando la loro presenza con raccolte, terrari, erbari, collezioni, liste, disegni, fotografie, mappe, diari. Spunti e suggestioni per incrementare la diversità e ricchezza della vita che ci circonda realizzando nidi, ricoveri, mangiatoie, semine, piantagioni.

Quattro incontri all'aperto, un piccolo tour per esplorare, con gli occhi del naturalista e la sensibilità dell'educatore, quattro diversi giardini scolastici.

NOTE:

Il percorso si svolge all'aperto, è quindi importante attrezzarsi con abbigliamento idoneo.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Fondazione Villa Ghigi

Docenti: educatori ambientali della Fondazione Villa Ghigi

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 25

Calendario: 25 ottobre / 8 novembre / 20 marzo
10 aprile / 29 maggio
dalle 15.00 alle 17.30

Totale ore: 16.5 di cui: 12,5 in presenza e 4 di lavoro individuale per documentare le esperienze

Modalità: in presenza, all'aperto

Sede: Parco Grosso e altri tre giardini scolastici comunicati in seguito

[3.2]

LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ
E CAMPI DI ESPERIENZA

Fare, creare e poi immaginare. L'Agribottega al nido e alla scuola dell'Infanzia



Percorso teorico-pratico basato su esperienze concrete con materiali naturali, e non strutturati. Il progetto nasce dalla consapevolezza che esistono sinergie e assonanze tra i percorsi laboratoriali artistico – espressivi e la sperimentazione dello spazio outdoor. Entrambi gli ambiti contengono una dimensione esplorativa, sperimentale e di continua scoperta del mondo e portano nel contesto educativo elementi di attivazione mentale e possibilità di “fare” con materiali inconsueti.

Chi lavora con le bambine e i bambini può sperimentarsi nell'allestimento di laboratori artistici o nell'organizzazione di uno spazio outdoor con il medesimo approccio atelieristico. Le bambine e i bambini nei nidi e nelle scuole dell'infanzia possono essere fortemente stimolati dal contatto quotidiano con i materiali diversi, nonché dall'immersione in un ambiente esterno ricco di stimoli e risorse. Il percorso sarà progettato in un'ottica di continuità con gli incontri avvenuti nelle precedenti annualità.

NOTE:

In caso di maltempo gli incontri all'aperto saranno rimandati

Ambito: 0-6

A cura di: CADIAI

Docente: Pietro Antolini

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 25

Calendario: 21 febbraio (Eta Beta) / 20 marzo (Eta Beta) / 24 aprile (Salus Space)
dalle 14.30 alle 17.30

Totale ore: 9

Modalità: in presenza

Sede: sede di Eta Beta, via del Battirame, 11
Salus Space, via Malvezza, 2/2

Iscrizioni chiuse

[3.3]

LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ
E CAMPI DI ESPERIENZA

aRtelierierando: laboratorio di arte e riciclo



Il Servizio Educativo Territoriale comunale aRtelier propone, in relazione alla progettualità del servizio centrato sulla sperimentazione e la ricerca nell'ambito dei linguaggi espressivi e artistici, un percorso di approfondimento che trae ispirazione da opere di artisti contemporanei.

Si intende proporre "suggerimenti" metodologici/pratici e idee innovative rispetto all'utilizzo degli spazi, dei materiali e alla progettazione di laboratori creativi da offrire ai bambini e alle bambine.

Partendo da una visione atelieristica, la proposta formativa si articola **in** due incontri di laboratori teorico-pratici centrati sugli allestimenti degli spazi, materiali, colori, tecniche e arte...secondo l'approccio di aRtelier.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: SET aRtelier

Docenti: Annalisa Bonazzi e Manuela Caselli

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 18

Calendario: 4, 11 aprile
dalle ore 14:30 alle ore 16:30

Totale ore: 4

Modalità: in presenza

Sede: aRtelier, piazzale Jacchia, 1,
Palazzina Liberty all'interno dei Giardini Margherita

[3.4]

LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ
E CAMPI DI ESPERIENZA

Empowerment: competenza musicale a competenza zero



Lo scopo del percorso formativo è fornire competenze musicali di base riguardanti il movimento espressivo, la voce, le body percussion, le tecniche per l'utilizzo di strumenti musicali a percussione, per consentire alle educatrici, agli educatori, alle e agli insegnanti di maneggiare con agio le strutture di base del linguaggio musicale, al fine di utilizzare con maggiore consapevolezza la musica all'interno della quotidianità dei contesti educativi.

Si chiariranno i principali parametri musicali sfruttando una "competenza latente" presente in ognuno di noi in quanto ascoltatori e fruitori di musica e quindi conoscitori inconsapevoli delle principali strutture musicali.

Il gruppo sarà composto anche da persone a "competenza musicale zero", interessate a sviluppare un percorso formativo. Sarebbe auspicabile che si iscrivessero almeno due componenti del medesimo servizio educativo, per formare un nucleo competente all'interno di ogni struttura che promuova la sperimentazione in ambito musicale come pratica continuativa.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Museo internazionale e biblioteca della musica

Docenti: Esperti del Museo della Musica, Esperti esterni

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 25

Calendario: 25 ottobre / 8, 22 novembre
13 dicembre / 10, 24 gennaio / 7, 21 febbraio
dalle 14.30 alle 16.30

Totale ore: 16

Modalità: in presenza

Sede: Museo internazionale e biblioteca della musica, Strada Maggiore, 34

[3.5]LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ
E CAMPI DI ESPERIENZA**Body & Song: laboratorio di arrangiamento empirico -
corso avanzato di approfondimento**

Quattro incontri di musica d'insieme e arrangiamento empirico dedicati a chi vuole approfondire le tematiche del corso di formazione Empowerment o possiede una personale competenza musicale di base e desidera fare un'esperienza musicale di gruppo attraverso il canto, la body percussion, l'utilizzo di strumenti.

Ogni anno, con Body and Song, le attività si muovono intorno ad un tema che lega il reperimento dei materiali ritmico melodici e delle esperienze musicali presentate. Un'occasione per esplorare repertori diversi e provenienti da culture che hanno sviluppato tecniche di produzione collettiva sia vocalmente (*circle song*, canto armonico) che con l'utilizzo di strumenti e del proprio corpo (ensemble poliritmici).

È previsto l'intervento di esperti per focus di approfondimento e un incontro finale in cui confluiscono gli esperti coinvolti nelle giornate di corso.

Ambito: 0-6**A cura di:** Museo internazionale e biblioteca della musica**Docenti:** Esperti del Museo della Musica, Esperti esterni**Destinatari:** educatrici/ori, insegnanti**Capienza:** 25**Calendario:** 7, 21 marzo / 4, 18 aprile / 2 maggio
dalle 14.30 alle 16.30**Totale ore:** 10**Modalità:** in presenza**Sede:** Museo internazionale e biblioteca della musica, Strada Maggiore, 35

Se vuoi iscriverti a questo corso, [clicca qui](#)



[3.6]LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ
E CAMPI DI ESPERIENZA

Il gioco sonoro-musicale



L'universo sonoro-musicale offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività, allo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

Nel percorso di crescita psico-fisica, il linguaggio sonoro-musicale fornisce un prezioso contributo allo sviluppo armonioso di bambine e bambini, in quanto è parte fondamentale della loro identità. Il corpo e la voce sono i primi strumenti musicali a disposizione: il *soma* è uno strumento affettivo, uno strumento cognitivo ed anche strumento sonoro.

Per fare esperienza delle potenzialità educative dell'universo sonoro-musicale, ai partecipanti saranno proposte diverse attività: canti, danze, girotondi, giochi corporei, orchestrazioni con lo strumentario Orff (strumenti a percussione e ritmici). Tutti i materiali sperimentati verranno condivisi con i partecipanti.

NOTE:

Per partecipare non è richiesta nessuna specifica competenza musicale

Iscrizioni chiuse**Ambito:** 0-6**A cura di:** FISM Bologna**Docente:** Daniela Mughetto**Destinatari:** educatrici/ori, insegnanti**Capienza:** 25**Calendario:** 9, 30 novembre / 25 gennaio
1, 15 febbraio
dalle 15.00 alle 17.30**Totale ore:** 12**Modalità:** in presenza**Sede:** via Ca' Selvatica, 7

[3.7]**LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ
E CAMPI DI ESPERIENZA**

Ti ricordi come si fa?

**INS**

La formazione intende fornire al personale della scuola dell'infanzia strumenti operativi e metodologici per lavorare sui repertori personali di bambine e bambini (filastrocche, conte, rime) cogliendone il valore poetico e musicale e coinvolgendo le famiglie.

Il primo incontro prevede la doppia conduzione delle due docenti che introducono i riferimenti teorici e metodologici del lavoro che prende spunto dal progetto RimPolpa, da loro realizzato per Salaborsa Ragazzi. Il secondo e il terzo incontro puntano invece all'approfondimento delle possibilità di gioco musicale e di movimento delle filastrocche, come materiale già presente nella cultura infantile che la scuola può valorizzare. Nel quarto incontro, a doppia conduzione, viene presentata l'ipotesi metodologica che le insegnanti potranno seguire e/o elaborare per lavorare sulle filastrocche con il proprio gruppo sezione.

Tutti gli incontri sono operativi e offrono la possibilità di sperimentare direttamente le attività musicali e gestuali da riportare nella pratica quotidiana.

Vengono inoltre proposti alla riflessione del gruppo materiali d'ascolto e filmati. La formazione è collegata con il progetto P.O.L.P.A. ideato da Bologna Biblioteche a partire dal dono di filastrocche raccolte dal poeta Bruno Tognolini.

Percorso formativo non attivato

Ambito: 3-6**A cura di:** QB QUANTO BASTA APS**Docenti:** Laura Masi e Alice Ruggero**Destinatari:** educatrici/ori e insegnanti 3-6 (indicato soprattutto a insegnanti e educatori che lavorano con bambine/i di 5 anni o in sezioni eterogenee)**Capienza:** 25**Calendario:** 7, 14, 21, 28 novembre
dalle 14,30 alle 17,00**Totale ore:** 10**Modalità:** in presenza**Sede:** QB Quanto Basta APS, via G. Borghese, 9

[3.8]

LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ
E CAMPI DI ESPERIENZA

Dal corpo all'oggetto



Un percorso rivolto a educatrici e insegnanti interessate ad approfondire il rapporto con la propria corporeità. Attraverso l'esplorazione dello spazio, la trasformazione del corpo e dell'oggetto, si arriverà fino alla soglia della scena.

Un lavoro fisico che si unisce al racconto dell'esperienza de La Baracca, con particolare riferimento alle produzioni per la prima infanzia, ai diversi modi di raccontare e raccontarsi, dalla narrazione al teatro non verbale.

Partecipare a questo laboratorio intensivo significa mettersi in gioco, ricevere suggestioni e stimolare competenze nuove e inesplorate, da rimodellare nel rapporto quotidiano con le bambine e i bambini. In un lavoro corale sarà possibile anche esplorare il rischio e l'errore, perché la nostra esperienza ci insegna che spesso le buone proposte artistiche nascono proprio dalla fiducia reciproca e dalla capacità di lasciare il giudizio fuori dalla porta.

NOTE:

Corso teorico e laboratoriale; esercizi e improvvisazioni sulla trasformazione del corpo e dell'oggetto, lo sguardo, la voce e lo spazio. Si lavora senza scarpe, vestiti comodi.

Ambito: 0-6

A cura di: La Baracca - Testoni Ragazzi

Docenti: Andra Burcă,
Andrea Buzzetti e Bruno Frabetti

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 25

Calendario: 17, 24 aprile / 8 maggio
dalle 14.30 alle 16.30
11 maggio
dalle 09.30 alle 13.30

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: Teatro Testoni Ragazzi, via Matteotti, 16

Se vuoi iscriverti a questo corso, [clicca qui](#)



[3.9]**LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ
E CAMPI DI ESPERIENZA**

Festival Visioni di teatro, Visioni di futuro Le conferenze

S**Ambito:** 0-6

Il festival internazionale di arti performative per la prima infanzia "Visioni di futuro, visioni di teatro..." si terrà nel periodo 20-29 ottobre 2023 ed è organizzato da La Baracca-Testoni Ragazzi in co-progettazione con il Comune di Bologna.

Si svilupperà in diversi spazi della città quali la Biblioteca Salaborsa, i teatri e le sale del polo di via Bolognetti (Teatro San Leonardo, Ateliersi, Labas, Salaborsa Lab), il Teatro del Baraccano, Teatro Centofiori e altri concessi dal Dipartimento di Scienze dell'Educazione Giovanni Maria Bertin.

CALENDARIO

Il corpo dimenticato

sabato 21 ottobre – dalle 10,00 alle 13,00

Sede: Auditorium piazzetta Pier Paolo Pasolini, via Azzo Gardino 65/a.

Conferenza in collaborazione con GNNI (Gruppo Nazionale Nidi Infanzia) e Dipartimento di Scienze dell'Educazione.

Una mattina di riflessione su "il corpo e la corporeità", come elementi portanti della relazione.

Relatori: Lucia Balduzzi, Pier Francesco Ferrari, Federica Melucci, Nice Terzi e Roberto Frabetti.

Per un'editoria di ricerca per la prima infanzia

lunedì 23 ottobre – dalle 17,30 alle 19,00

Sede: SalaBorsa - Sala Conferenze

Incontro con Nicoletta Gramantieri, Elena Pasoli, Silvana Sola e Ilaria Tontardini

Cosa può significare fare ricerca nel campo dell'editoria, in una città come Bologna dove esistono tante realtà culturali che operano con continuità e grande qualità nel campo della Letteratura per l'infanzia e dell'Illustrazione?

[3.9]LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ
E CAMPI DI ESPERIENZA**Festival Visioni di teatro, Visioni di futuro**
Le conferenze

S



Ambito: 0-6

La Ricerca di Mapping

martedì 24 ottobre – dalle 17,30 alle 19,00

Sede: SalaBorsa – Sala Biagi, all'interno della Mostra.

Presentazione del Libro omonimo, frutto del percorso di cinque anni sviluppato dal progetto europeo "Mapping, una mappa sulle arti performative per la prima infanzia" da più di 50 artisti e accompagnato dalle Ricercatrici Manon van de Water, Katherine Morley, Yvette Hardie e Young Ai Choi. Saranno presenti le autrici.

Il posto della letteratura dell'infanzia

venerdì 27 ottobre – dalle 15,30 alle 16,30

Sede: Biblioteca Mario Gattullo, via Filippo Re - Dipartimento di Scienze dell'Educazione

Incontro in collaborazione con: CRLI, Dipartimento di Scienze dell'Educazione - Università di Bologna.

Breve presentazione de "Il Posto della letteratura per l'infanzia", un luogo reale, uno spazio d'incontro tra adulti coinvolti nella relazione educativa e libri per bambini, in cui far nascere percorsi di ricerca intorno al "posto" che il libro di letteratura per l'infanzia occupa nella vita dei bambini, nella vita degli adulti, nella relazione educativa, o più in generale, nella dimensione e nell'esperienza culturale della nostra città.

Liberi di essere

sabato 28 ottobre – dalle 10,00 alle 13,00

Sede: Auditorium piazzetta Pier Paolo Pasolini, via Azzo Gardino 65/a

Conferenza in collaborazione con GNNI (Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia) e Dipartimento di Scienze dell'Educazione.

Una mattina di riflessione, sulle culture delle tante età dell'infanzia, a partire dai più piccoli.

Relatori: Giovanni Amodio, Milena Bernardi, Marina Manferrari, Beatrice Vitali.

*NB: L'edizione 2024 del Festival si terrà dal 12-19 marzo.*Se vuoi iscriverti al festival, [clicca qui](#)

[3.10]LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ
E CAMPI DI ESPERIENZA

Festival Visioni di teatro, Visioni di futuro I laboratori



Ambito: 0-6

LABORATORI dell'EDIZIONE OTTOBRE 2023:

- **Parola** (titolo provvisorio), con Nicoletta Gramantieri, bibliotecaria, Salaborsa Ragazzi (Bologna)
- **Muoversi insieme**, con Gaia Gonnelli, coreografa, danzatrice e direttrice artistica, Dadodans (Paesi Bassi)
- **Leggere connessioni tra cose, spazi, albi, narrazioni**, con Fabio Fornasari, architetto museologo e direttore artistico Museo Tolomeo (Bologna)
- **Un teatro fatto di note**. *Quando il teatro per l'infanzia incontra la musica classica*, con Bruno Cappagli (attore e regista, La Baracca) e Anahí Dworniczak, musicista
- **Anatomia di uno spazio**. *Esperienze organiche di incontro con lo spazio*, con Paola Ponti, danzatrice e coreografa (Brisighella, Ravenna)
- **Il corpo e l'immagine nel teatro**, con Jennie Reznec, attrice e regista, Magnet Theatre (Sud Africa)
- **Corpo di risonanza**. *Dal cuore dell'ascolto all'arte dell'espressione vocale*, con Helene Jank, danzatrice e musicista, deStilte (Paesi Bassi)
- **Il bimbo altalena e la donna barbata**, con Roberta Lipparini, scrittrice e poetessa, La Baracca (Bologna)
- **La musica nel teatro per la prima infanzia**, con Christian Schrøder, attore e musicista, Madam Bach (Danimarca)
- **Su la maschera!** *Piccolo gioco di commedia dell'arte*, con Simona Di Maio, attrice e regista, e Simone Coticelli, attore e regista de Il Teatro nel Baule (Napoli)

NB: L'edizione 2024 del Festival si terrà dal 12-19 marzo (date da confermare) con un programma ricco di eventi in termini di formazione che, come struttura, ricalcherà e andrà ad integrare l'edizione di ottobre 2023

Se vuoi iscriverti al festival, [clicca qui](#)

[3.11]LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ
E CAMPI DI ESPERIENZA

Biblioteca dell'invisibile



La Biblioteca dell'invisibile è un progetto nato dalla collaborazione tra Fondazione Gualandi, Cooperativa Giannino Stoppani e Bologna Children's book fair. Un lavoro di ricerca attraverso la selezione di libri internazionali arrivati per il Bologna Ragazzi Award e l'analisi dei cataloghi degli editori italiani ha messo in evidenza libri che, a diverso titolo, dialogano con la marginalità, con il diritto lesso, con diverse forme di accoglienza, con la disabilità, con un'idea di differenza che sottolinea la risorsa, non la sottrazione. Libri inclusivi, libri che pongono il lettore, piccolo o grande, di fronte ad evidenze mai considerate, che portano lo sguardo verso immagini e testi che dichiarano realtà che pretendono di essere colte. Libri che invitano a non chiudersi all'interno del perimetro del già "visto", ma predisporre alle molte forme di incontro che la vita può riservare, ad immaginare nuove soluzioni ai problemi dell'esistenza, a trovare altre occasioni di visione, perché, come ci suggerisce il grande artista Jimmy Liao: "se cercate bene, c'è sempre una via d'uscita".

Gli incontri inviteranno i partecipanti ad uno sguardo verso libri che dichiarano contenuti importanti, buone storie, interessanti apparati iconografici, con l'obiettivo di andare ad ampliare le proposte bibliografiche dei nidi e delle scuole dell'infanzia. Inoltre, chi partecipa al corso avrà la possibilità di accedere alla biblioteca in altre date e avere una consulenza bibliografica personalizzata e suggerimenti in base a richieste specifiche.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6**A cura di:** Fondazione Gualandi e Cooperativa culturale Giannino Stoppani**Docenti:** Silvana Sola, Beatrice Vitali**Destinatari:** educatrici/ori, insegnanti**Capienza:** 30**Calendario:** 31 gennaio / 7, 14, 28 febbraio
dalle 14.30 alle 16.30**Totale ore:** 8 suddivise in 4 incontri di 2 ore cui si aggiunge la possibilità di consultazione biblioteca e consulenza per percorsi bibliografici specifici**Modalità:** in presenza**Sede:** Fondazione Gualandi, via Nosadella, 51/a

[3.12]LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ
E CAMPI DI ESPERIENZA

Conoscere per crescere: per una divulgazione a piccoli passi tra i libri per l'infanzia

**INS**

Libri in grado di raccontare la complessità e renderla accessibile. I bambini possono intraprendere questo viaggio di conoscenza attraverso i libri, accompagnati da figure adulte in grado di delineare strade da seguire, capaci di suggerire incontri con l'ambiente e il mondo naturale con un'attenzione particolare agli arboreti e agli animali. Assieme scoprire le meraviglie del corpo umano, le case e le città, i mezzi di trasporto e molto altro.

Tutto questo entra in pagina con i giusti testi, con un apparato iconografico di alta qualità, con narrazioni che a volte intrecciano il sapere scientifico alle narrazioni, alla mitologia, alla fiaba e alla filastrocca.

Il corso propone: ricerca iconografica, ricerca testuale, selezione bibliografica, illustrazione visiva dei libri scelti.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 3-6

A cura di: Giannino Stoppani Cooperativa Sociale-Accademia Drosselmeier

Docenti: Staff Giannino Stoppani/Accademia Drosselmeier

Destinatari: educatrici/ori e insegnanti 3-6

Capienza: 25

Calendario: 5, 26 febbraio / 4 marzo
dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 9

Modalità: Due incontri in presenza e uno online

Sede: Giannino Stoppani/Accademia Drosselmeier
via Nosadella, 51/A

[3.13]LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ
E CAMPI DI ESPERIENZA

Toccare, sentire, esplorare. Libri tattili e percorsi sonori per la primissima infanzia



Quattro incontri che partono dall'esplorazione degli oggetti di uso comune per immaginare e costruire un libro tattile per bambine e bambini del nido.

Nel primo incontro, attraverso la visione in sala di diversi cortometraggi, lavoreremo sullo sguardo, sul punto di vista e sull'osservazione degli oggetti.

Negli incontri/laboratori successivi approfondiremo la conoscenza dei libri tattili, analizzandone i materiali, i formati e la composizione.

Ambito: 0-3**A cura di:** Schermi e Lavagne - Fondazione Cineteca di Bologna**Docenti:** Francesca Massai, Cristina Piccinini, Giuliana Valentini**Destinatari:** educatrici/ori 0-3**Capienza:** 25**Calendario:** 15, 22, 29 novembre / 6 dicembre dalle 15.00 alle 18.00**Totale ore:** 12**Modalità:** in presenza**Sede:** Sala Cervi e Cinnoteca, via Riva di Reno, 72**Iscrizioni chiuse**

[3.14]

LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ
E CAMPI DI ESPERIENZA

Clic, fotogrammi da un paesaggio urbano. Fotografia e archivi nella pratica educativa



INS

Dopo l'esperienza degli ultimi anni e in concomitanza con la mostra *Bologna fotografata. Persone, luoghi, fotografi* allestita nel sottopasso di Piazza Re Enzo, il Dipartimento educativo della Cineteca di Bologna propone un corso composto da una serie di incontri teorici e pratici sull'uso della fotografia d'archivio (e non solo) nella pratica educativa, che coinvolge artisti quali Massimiliano Tappari (scrittore e fotografo) e Francesca Massai (illustratrice).

Gli incontri prevedono la presentazione e visione di corti, la visita alla mostra fotografica di Cineteca e accenni alla Storia della fotografia, la visione di cortometraggi e riflessione sulla grammatica del linguaggio cinematografico e infine momenti laboratoriali

NOTE:

Come ulteriore approfondimento e in continuità con il corso, per chi fosse interessata/o, il 20 gennaio in Cinnoteca si terrà un Laboratorio intensivo con l'illustratrice Francesca Massai dalle 9:30 alle 13:30 e dalle 14:30 alle 16:30. Saranno raccolte le adesioni tra gli iscritti, prima del termine del corso.

Percorso formativo non attivato

Ambito: 3-6

A cura di: Schermi e Lavagne - Fondazione Cineteca di Bologna

Docenti: Cristina Piccinini, Giuliana Valentini e Francesca Massai

Destinatari: Insegnanti 3-6 (avranno priorità le e gli insegnanti comunali che hanno partecipato al progetto "A scuola di cinema" nell'a.s. 2022/23)

Capienza: 25

Calendario:

17, 24 ottobre / 7, 21 novembre
5 dicembre
dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 15

Modalità: in presenza

Sede: Sala Cervi e Cinnoteca, via Riva di Reno, 72

[3.15]LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ
E CAMPI DI ESPERIENZA

Proiezioni. Selezione di cortometraggi a tema

S



Fondazione Cineteca, tramite il proprio Dipartimento educativo di Schermi e Lavagne, offre due pomeriggi dedicati alla visione di cortometraggi selezionati sul tema delle stagioni.

Un'occasione culturale e audiovisiva per fruire e conoscere più da vicino il mondo dei corti, delle immagini e animazioni cinematografiche, con uno sguardo attento al mondo dell'infanzia e non solo.

La selezione dei filmati e la presentazione sono a cura delle formatrici di Schermi e Lavagne.

19 dicembre - Racconti d'inverno. L'inverno è il momento del racconto, delle storie condivise per scaldare i freddi pomeriggi. Un appuntamento speciale per godere dell'atmosfera della misteriosa stagione della neve, in attesa del Natale

12 marzo - È arrivata la primavera?! Racconti sulla natura, il suo risveglio e i magnifici colori della primavera

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6**A cura di:** Schermi e Lavagne - Fondazione Cineteca di Bologna**Destinatari:** educatrici/ori, insegnanti**Capienza:** 60 per ciascuna proiezione**Calendario:** 19 dicembre / 12 marzo
dalle 16.30 alle 18.00**Totale ore:** 3**Modalità:** in presenza**Sede:** Sala Cervi di Cineteca
Via Riva di Reno, 72/A

[3.16]

LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ
E CAMPI DI ESPERIENZA

Museo libera tutti



INS

Corso incentrato sul Museo come spazio di scoperta e sperimentazione, ma anche di identificazione e confronto.

Il corso si articola in 4 incontri teorico pratici durante i quali i partecipanti saranno coinvolti in una riflessione sull'esperienza del Museo come momento di incontro, confronto e scambio, e soprattutto di sollecitazione sensoriale.

La possibilità di lavorare a stretto contatto con le opere d'arte contemporanea presenti all'interno della Collezione Permanente MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna e le attività laboratoriali appositamente progettate, saranno il punto di partenza per trovare nuovi modi di vivere e abitare il Museo. Contenuti degli incontri:

- Sentire - un incontro per indagare concetti come estetica e percezione;
- Narrare - un incontro per rileggere il Museo a partire dagli albi illustrati dedicati ad opere, spazi e visitatori;
- Fruire - un incontro per comprendere il vero significato della fruizione dell'opera d'arte, come nutrimento personale e collettivo;
- Giocare - un incontro per vivere lo spazio del Museo in modo inedito seguendo l'esempio degli artisti contemporanei e imparare che a volte trasgredire non è poi così sbagliato.

Al termine del corso verrà rilasciata una bibliografia di riferimento.

Percorso formativo non attivato

Ambito: 3-6

A cura di: Associazione culturale "Senza titolo" in collaborazione con il Dipartimento educativo MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

Docenti: Laura Brambilla, Giulia Zucchini

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti 3-6

Capienza: 15

Calendario: 7, 14, 21, 28 novembre
dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 12

Modalità: in presenza

Sede: Museo d'Arte Moderna di Bologna
Dipartimento educativo MAMbo
via Don Minzoni, 14

[4]

TECNOLOGIE PER L'EDUCAZIONE E LA DIDATTICA INNOVATIVE

> scheda 4.1

Creare narrazioni tra analogico e digitale usando tablet e stop motion

> scheda 4.2

Suolo e acqua: impronta ecologica spiegata alle bambine e ai bambini

> scheda 4.3

Patente smartphone: infanzia e uso consapevole delle tecnologie

> scheda 4.4

Gli strumenti di g-suite e il loro utilizzo - formazione base

[4.1]

TECNOLOGIE PER L'EDUCAZIONE E LA DIDATTICA INNOVATIVE

Creare narrazioni tra analogico e digitale usando tablet e stop motion



INS

Il corso ha lo scopo di favorire l'utilizzo consapevole di applicazioni per tablet e strumenti online utili per costruire percorsi narrativi al fine di supportare una progettazione didattica che colleghi analogico e digitale, attività all'aperto e in sezione, e sia facilmente integrabile nelle routine scolastiche.

Il corso prevede tre incontri in presenza finalizzati a potenziare le capacità degli insegnanti di utilizzare gli strumenti (tablet, app) in autonomia e di progettare esperienze didattiche per bambine e bambini. Attraverso l'uso di dispositivi tecnologici, da integrare in sezione con altri strumenti analogici, si riesce a dare vita a storie animate utilizzando specifiche app per la scuola dell'infanzia e sfruttando tecniche come lo stop motion.

Durante gli appuntamenti del corso verranno utilizzati tablet su cui sono state precedentemente installate le applicazioni proposte.

Obiettivo del corso è: incentivare l'utilizzo di dispositivi digitali sia in sezione sia in spazi esterni nell'azione educativa quotidiana, saper includere l'approccio STEAM nelle attività quotidiane e saper cogliere le potenzialità della narrazione servendosi di strumenti sia analogici sia digitali.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 3-6

A cura di: Fondazione Golinelli

Docenti: Elisa Passerini, Sara Zarlenga

Destinatari: educatrici/ori e insegnanti 3-6

Capienza: 25

Calendario: 27 ottobre / 10, 17 novembre
dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 9

Modalità: in presenza

Sede: Opificio Golinelli, via Paolo Nanni Costa, 14

[4.2]

TECNOLOGIE PER L'EDUCAZIONE E LA DIDATTICA INNOVATIVE

Suolo e acqua. l'impronta ecologica spiegata alle bambine e ai bambini



Il corso intende fornire strumenti con cui affrontare il tema della transizione ecologica ed energetica attraverso attività interattive, contenuti legati alla sostenibilità ambientale e all'agenda 2030. Produzione alimentare, sfruttamento delle risorse, impatto ambientale legato all'agricoltura e all'allevamento...

Come trattare tematiche apparentemente così complesse con bambine e bambini della scuola dell'infanzia? E come educare e sensibilizzare fin dall'infanzia ai temi ambientali e alle sfide e innovazioni per un futuro più sostenibile?

Attraverso il percorso dedicato ad acqua e suolo analizzeremo le proprietà di questi elementi, individueremo i principali indicatori che determinano l'impatto ambientale della produzione alimentare, introducendo anche il concetto di impronta idrica e di carbonio. Saranno proposti brevi interventi teorici, esperimenti e attività esplorative utili ad incrementare le opportunità di sperimentazione, approfondimento, riflessione, rielaborazione didattica nei propri contesti. Parleremo anche di *packaging* e rifiuti, perché l'impronta di ciò che mangiamo è strettamente legata anche ai materiali in cui avvolgiamo il nostro cibo. La proposta risponde ai quattro pilastri del Piano Ri-Generazione Scuola lanciato dal Ministero dell'Istruzione con l'obiettivo di proporre un nuovo modello educativo, abitativo e sociale basato sulla creazione di una *Green Community*.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Fondazione Golinelli

Docenti: Elisa Passerini, Danilo Gasca

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 25

Calendario: 7, 21 febbraio / 6 marzo
dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 9

Modalità: in presenza

Sede: Opificio Golinelli, via Paolo Nanni Costa 14

[4.3]

TECNOLOGIE PER L'EDUCAZIONE E LA DIDATTICA INNOVATIVE

Patente Smartphone: infanzia e uso consapevole delle tecnologie



Il progetto della patente, a cura dell'Informagiovani Multitasking del Comune di Bologna, si sviluppa in un percorso educativo e formativo di cittadinanza digitale per un uso consapevole e responsabile dei device digitali. L'obiettivo è quello di fornire alle personali competenze per l'uso corretto della rete e dello smartphone, perché le possano trasmettere a famiglie e a bambine/i e per proporre l'adozione di regole comuni. La parte in e-learning affronterà diversi temi: il contesto storico, per orientarsi sulla linea del tempo e prendere consapevolezza dello sviluppo tecnologico e di come questo ha trasformato alcuni paradigmi; il contesto giuridico, per comprendere i confini normativi dell'argomento e le ripercussioni di eventuali comportamenti non corretti, a tutela propria e degli altri; gli aspetti psicologici, per comprendere i meccanismi che ci avvicinano alla rete e i risvolti conseguenti a un uso non proprio.

Nell'incontro in presenza verranno approfonditi argomenti pedagogici e educativi e la comunicazione con i genitori. In particolare, verranno affrontati 3 argomenti che ci interrogano come professionisti e che ci invitano ad un aggiornamento formativo per esplorare spazi e temi nuovi, con un approccio di apertura, connotato da assenza di giudizio (*screen time* - tempo passivo dei bambine/i di fronte allo schermo; *sharenting* - pubblicazione di immagini di figli/e su social network; utilizzo dei gruppi chat).

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Ufficio Giovani - Comune di Bologna e Coordinamento pedagogico

Docenti: Arianna Marfisa Bellini, Margherita Cardellini, Laura Lecchi, Nicoletta Tomba

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 100

Calendario: 9 aprile
dalle 14.30 alle 16.30

Totale ore: 4

Modalità: e-learning + un incontro in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

[4.4]

TECNOLOGIE PER L'EDUCAZIONE E LA DIDATTICA INNOVATIVE

Gli strumenti di G-SUITE e il loro utilizzo - formazione base



Il corso intende offrire una panoramica sulle nozioni informatiche di base per l'utilizzo dello strumento della suite di Google.

Si fornirà una formazione di base su:

- utilizzo dei principali strumenti informatici per la progettazione educativa, la documentazione e la condivisione di informazioni relative all'attività didattica (Google drive, Icloud, Classroom, Meet e applicazioni simili);
- archiviazione e creazione online, anche collaborativa, di documenti analoghi ai noti documenti del pacchetto office (pagine di scrittura come quelle di Word, fogli elettronici, presentazioni, etc.);
- modalità per rendere accessibile i propri file ad altri utenti, definendo le relative abilitazioni (sola lettura o anche scrittura);
- *upload* di documenti già creati con il pacchetto Office per trasformarli in documenti condivisi e modificabili in modalità online.

Si approfondiranno pertanto le potenzialità degli strumenti informatici per garantire una maggiore flessibilità lavorativa e una più efficace possibilità di collaborare in team e di condividere i propri documenti. Inoltre, si porrà particolare attenzione alle modalità utili ad avviare una riunione video in Calendar, Gmail, in Meet o applicazioni simili. A tal proposito, verranno fornite indicazioni sulle modalità di autorizzazione e suggerimenti per la partecipazione. Infine, verrà illustrato come realizzare, condividere ed archiviare i materiali.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: RTI Cooperative Sociali Quadrifoglio e O.R.S.A.

Docenti: Paolo Bernardinello

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 100

Calendario: 10, 17 aprile
dalle 14.30 alle 16.30

Totale ore: 4

Modalità: online

[5]

PROGETTI QUALIFICAZIONE

- > **scheda 5.1** Per crescere felici ci vuole un intero villaggio. I bambini e le bambine al centro dell'alleanza educativa
- > **scheda 5.2** La funzione educativa e preventiva dell'approccio psicomotorio al nido
- > **scheda 5.3** Trasformare il nostro sguardo su bambine e bambini
- > **scheda 5.4** L'agio dell'adulto come sorgente del lavoro educativo
- > **scheda 5.5** Competenze linguistiche, cognitive e socio-emotive in bambine e bambini bilingui e monolingui
- > **scheda 5.6** Attenti alle PA-RO-LE! Laboratorio per potenziare le abilità linguistiche, attentive e di memoria nella prima infanzia
- > **scheda 5.7** CONTACI! Laboratorio sulle competenze di numero e di calcolo nella scuola dell'infanzia.
- > **scheda 5.8** BI-LINGUI. Laboratorio di potenziamento linguistico in condizioni di bilinguismo

[5.1]

PROGETTI QUALIFICAZIONE

Per crescere felici ci vuole un intero villaggio. I bambini e le bambine al centro dell'alleanza educativa

S

Il processo educativo, come dovere fondamentale di ogni società, implica un coinvolgimento collettivo, ma la professionalità educativa attuale comporta una specifica competenza nell'uso del corpo significante - ovvero la capacità di essere coscienti della propria comunicazione profonda a livello corporeo - in una relazione educativa strutturante, che coinvolga l'intero essere, non solo il suo sapere.

Attraverso l'analisi della comunicazione corporea, tipica del rapporto adulto-bambino e delle bambine e dei bambini tra di loro nel periodo 0-6 anni, si evidenziano le principali distanze che assume il ruolo educativo nei contesti scolastici.

Si approfondirà inoltre la necessità di una corrispondenza di significati tra comunicazione corporea, verbale e l'esigenza, per l'adulto, di una vigilante consapevolezza di sé, per avere una posizione consona di fronte al corpo significante del bambino.

Saper comunicare bene con le bambine e i bambini non può che essere un elemento prioritario del nostro essere adulti, soprattutto quando attraverso il loro comportamento e i loro giochi, ci portano vissuti più difficili o sofferti.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: ANUPI Educazione

Docente: Giuseppe Nicolodi

Destinatari: Personale dei servizi 0-6

Capienza: 250

Calendario: 9 novembre
dalle 18.00 alle 20.00

Totale ore: 2

Modalità: online

Formazione progetto A.G.I.O.

[5.2] PROGETTI QUALIFICAZIONE

La funzione educativa e preventiva dell'approccio psicomotorio al nido



Peculiarità dell'approccio psicomotorio è accogliere bambine e bambini nella loro globalità e porre al centro della relazione educativa il corpo, il movimento, le relazioni con lo spazio, il tempo, gli oggetti e gli altri, siano essi adulti o bambini.

L'azione e il movimento sono canali privilegiati attraverso cui parlare di sé e del proprio modo originale di relazionarsi con il mondo esterno. In questa ottica, è fondamentale riconoscere l'importanza dello sviluppo psicomotorio di ciascun bambino e bambina e garantirgli uno spazio e un'attenzione specifica all'interno della sezione del nido, consentendo di individuare, monitorare e innescare cambiamenti in situazioni di rischio evolutivo.

La proposta, partendo dai concetti base della psicomotricità, si propone quindi di sensibilizzare sull'approccio psicomotorio al gioco, per arrivare ad individuarne l'applicazione nelle differenti pratiche educative del nido.

Tramite proposte esperienziali dirette, si esploreranno le proprie modalità corporee ed espressive, dotandosi di nuovi strumenti di intervento per la promozione del gioco sensomotorio e del movimento.

NOTE:

Portare abbigliamento comodo e calze per il movimento libero al suolo

Se vuoi iscriverti a questo corso, [clicca qui](#)



Ambito: 0-3

A cura di: ANUPI Educazione

Docenti: Anna Ginzburg e Aria Sermenghi

Destinatari: educatrici/ori 0-3

Capienza: 25

Calendario: 22 febbraio / 7, 21 marzo / 4, 18 aprile
dalle 16,30 alle 19,00

Totale ore: 12.30

Modalità: in presenza

Sede: Polo per l'infanzia Grosso, via Erbosa, 22

[5.3]

PROGETTI QUALIFICAZIONE

Trasformare il nostro sguardo su bambine e bambini



Qual è il senso del Progetto A.G.I.O. e quali strumenti di interazione educativa, affettiva e pedagogica può offrire al personale della scuola dell'infanzia lo sguardo psicomotorio sui bisogni e sulle problematiche portate da bambine e bambini?

Poterli osservare con uno sguardo che li accolga nella loro globalità, ponendo al centro della progettazione educativa il loro corpo, il movimento e le loro interazioni libere con lo spazio, il tempo e gli oggetti. L'attenzione allo sviluppo psicomotorio e al movimento riveste una funzione fondamentale nella scoperta e nell'integrazione delle esperienze percettive, affettive, motorie e cognitive, favorendo l'evoluzione dell'identità, il senso di stabilità e di sicurezza, la disponibilità ad aprirsi alla relazione con l'altro.

La proposta formativa prevede il mettersi in gioco a vari livelli tramite l'espressività corporea: da soli, a coppie, in piccolo e grande gruppo. Si partirà da domande e proposte pratiche, per arrivare a teorizzazioni ed elaborazioni condivise, anche analizzando alcune esperienze proposte dai partecipanti. Si esploreranno, con maggiore consapevolezza, le nostre modalità espressive e relazionali, per fornire nuovi elementi alla comprensione e alla promozione del gioco sensomotorio e simbolico, come strumento di comunicazione.

NOTE:

*Destinato, in via prioritaria, alle scuole aderenti al progetto A.G.I.O.
Portare abbigliamento comodo e calze per il movimento libero al suolo*

Ambito: 3-6

A cura di: ANUPI Educazione

Docente: Eleonora Poluzzi

Destinatari: educatrici/ori e insegnanti 3-6, collaboratrici/ori

Capienza: 25

Calendario: 25 ottobre / 8, 15, 22, 29 novembre dalle 16.30 alle 19.00

Totale ore: 12.30

Modalità: in presenza

Sede: Polo per l'infanzia Grosso, via Erbosa, 22

Formazione progetto A.G.I.O. per la scuola dell'infanzia

Percorso formativo non attivato

[5.4] PROGETTI QUALIFICAZIONE

L'agio dell'adulto come sorgente di lavoro educativo



Il percorso presentato intende partire dal Sé personale, per riscoprire risorse, elaborare strategie, acquisire nuove metodologie e sviluppare relazioni positive con adulti e bambini.

Il gioco psicomotorio è vissuto non solo come strumento metodologico, ma pone al centro del percorso il personale educativo e scolastico, con la finalità di far rivivere e riscoprire il proprio ritmo, in uno spazio di movimento, gioco, ascolto, riflessione e scrittura.

La formazione personale, attraverso l'attività di ascolto giocato e la sospensione del giudizio, lascia spazio alla libertà di essere in armonica relazione con sé stessi e con gli altri. Tale percorso ha la finalità di regalarsi giochi in movimento, dentro cui poter vivere mondi interiori inesplorati e sentire empaticamente la fatica del gioco dei bambini. Inoltre, il sostegno alla funzione educativa permette di espandere il gioco personale in relazione alle potenzialità del gruppo, consentendo una riflessione sulla ricaduta delle attività proposte nel lavoro quotidiano. La scrittura finale è da intendersi come una possibilità di elaborazione e conoscenza personale, oltre che di riflessione sugli elementi che caratterizzano la professione educativa.

NOTE:

*Destinato, in via prioritaria, alle scuole aderenti al progetto A.G.I.O.
Portare abbigliamento comodo e calze per il movimento libero al suolo*

Iscrizioni chiuse



Ambito: 0-6

A cura di: ANUPI Educazione

Docente: Lucia Petroni

Destinatari: Educatrici/ori e insegnanti

Capienza: 25

Calendario: 13, 20, 27 novembre / 4 dicembre
dalle 16.30 alle 19.30

Totale ore: 12

Modalità: in presenza

Sede: Polo per l'infanzia Grosso, via Erbosa, 22

**Formazione progetto A.G.I.O.
per la scuola dell'infanzia**

[5.5] PROGETTI QUALIFICAZIONE

Competenze linguistiche, cognitive e socio-emotive in bambine e bambini bilingui e monolingui

**INS**

Gli incontri hanno l'obiettivo di fornire conoscenze teoriche e metodologiche nell'ambito dei processi linguistici, cognitivi e socio-emotivi nell'età prescolare. Verranno illustrate le principali traiettorie di sviluppo, con un approfondimento sul tema del bilinguismo, gli indicatori di rischio dei disturbi del neurosviluppo e le metodologie per condurre un'osservazione nei contesti didattici. Nell'ultima parte del corso sarà affrontato il tema della relazione tra aspetti linguistici, cognitivi e competenze socio-emotive, con approfondimenti sull'autoregolazione. Sarà inoltre discusso, in questo contesto, il ruolo di dispositivi elettronici e le attività domestiche da suggerire alle famiglie, in relazione ai processi di apprendimento.

Nell'ambito degli incontri saranno approfondite le seguenti tematiche:

- dalle prime competenze ai prerequisiti - indicatori e attività per favorire prescrittura, prelettura e competenze numeriche attraverso modalità ludico-didattiche
- bilinguismo e traiettorie linguistiche - modalità per favorire l'inclusione e il potenziamento linguistico
- indicatori di rischio nell'incontro tra linguaggio, emozioni e socialità
- modalità di intervento didattico per favorire la positiva relazione tra competenze linguistiche, sociali ed emotive.

NOTE:

Destinato, in via prioritaria, alle scuole aderenti al progetto LOGOS

Iscrizioni chiuse

Ambito: 3-6

A cura di: Laboratorio LADA, Dipartimento di Psicologia - Università di Bologna

Docente: Paola Bonifacci

Destinatari: Educatrici/ori e insegnanti 3-6

Capienza: 75

Calendario: 8, 15, 22 novembre
dalle 17.00 alle 19.30

Totale ore: 7,30

Modalità: online

**Formazione progetto LOGOS
per la scuola dell'infanzia**

[5.6] PROGETTI QUALIFICAZIONE

Attenti alle PA-RO-LE! Laboratorio per potenziare le abilità linguistiche, attentive e di memoria nella prima infanzia



Il corso si propone di fornire le abilità necessarie per poter programmare e realizzare attività e laboratori di potenziamento in stretta connessione con il raggiungimento di obiettivi relativi alle competenze linguistiche, cognitive e di apprendimento all'interno della sezione.

Verranno presentate modalità di progettazione e proposte di attività pratiche specifiche e mirate che possono essere svolte in piccolo o grande gruppo, al fine di fornire strumenti per potenziare le abilità dei singoli e della sezione approfondendo:

- le attività ludico-didattiche per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze linguistiche (es. metafonologia, lessico, morfosintassi, memoria fonologica, riconoscimento di lettere, competenza narrativa) accompagnate da esercitazioni pratiche;
- le attività per lo sviluppo e il potenziamento delle abilità cognitive e delle funzioni esecutive (es. memoria e attenzione).

NOTE:

Destinato, in via prioritaria, alle scuole aderenti al progetto LOGOS

Iscrizioni chiuse

INS

Ambito: 3-6

A cura di: Laboratorio LADA, Dipartimento di Psicologia - Università di Bologna

Docente: Benedetta Peri

Destinatari: Educatrici/ori e insegnanti 3-6

Capienza: 25

Calendario: 4, 11, 18 dicembre
dalle 15.00 alle 17.30

Totale ore: 7,30

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

**Formazione progetto LOGOS
per la scuola dell'infanzia**

[5.7] PROGETTI QUALIFICAZIONE

CONTACI! Laboratorio sulle competenze di numero e di calcolo nella scuola dell'infanzia



INS

Il corso si propone di fornire le abilità necessarie per poter programmare e realizzare attività e laboratori di potenziamento in stretta connessione con il raggiungimento di obiettivi relativi alle competenze dell'area numerica all'interno della sezione.

Verranno presentate modalità di progettazione e proposte di attività pratiche specifiche e mirate che possono essere svolte in piccolo o grande gruppo, al fine di fornire strumenti per potenziare le abilità dei singoli e della sezione approfondendo:

- le attività ludico-didattiche per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze numeriche (es. conteggio, cardinalità, corrispondenza biunivoca, confronto quantità, riconoscimento di numeri arabi, seriazione);
- le esercitazioni pratiche inerenti all'ambito numerico al fine di consolidare le conoscenze acquisite.

NOTE:

Destinato, in via prioritaria, alle scuole aderenti al progetto LOGOS

Iscrizioni chiuse

Ambito: 3-6

A cura di: Laboratorio LADA, Dipartimento di Psicologia - Università di Bologna

Docente: Diego Compiani

Destinatari: Educatrici/ori e insegnanti 3-6

Capienza: 25

Calendario: 24, 31 gennaio
dalle 15.00 alle 17.30

Totale ore: 5

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

**Formazione progetto LOGOS
per la scuola dell'infanzia**

[5.8] PROGETTI QUALIFICAZIONE

BI-LINGUI. Laboratorio di potenziamento linguistico in condizioni di bilinguismo

**INS**

Il corso si propone di fornire le abilità necessarie per poter programmare e realizzare attività e laboratori di potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative in bambini che presentano un profilo di bilinguismo.

Verranno presentate modalità di progettazione e proposte di attività pratiche, specifiche e mirate che possono essere svolte in piccolo o grande gruppo, al fine di fornire strumenti per potenziare le abilità dei singoli e della sezione approfondendo:

- materiali e metodologie didattiche per favorire l'inclusione e lo sviluppo di competenze linguistiche nei gruppi sezione multiculturali;
- attività ludico-didattiche per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative in bambini e bambine con un profilo di bilinguismo (es. competenze narrative, morfosintattiche, lessicali e di comprensione orale).

NOTE:

Destinato, in via prioritaria, alle scuole aderenti al progetto LOGOS

Ambito: 3-6**A cura di:** Laboratorio LADA, Dipartimento di Psicologia - Università di Bologna**Docente:** Alexandra Affranti**Destinatari:** Educatrici/ori e insegnanti 3-6**Capienza:** 25**Calendario:** 7, 14 febbraio dalle 15.00 alle 17.30**Totale ore:** 5**Modalità:** in presenza**Sede:** via Ca' Selvatica, 7**Formazione progetto LOGOS per la scuola dell'infanzia**

Se vuoi iscriverti a questo corso, [clicca qui](#)



[6]

INCLUSIONE INTERCULTURA

- > scheda 6.1 Disturbi dello spettro autistico: conoscere ed agire
- > scheda 6.2 Progettare contesti inclusivi
- > scheda 6.3 Alfabeti dal mondo. Fare posto alle lingue nella scuola
- > scheda 6.4 Con gli occhi di una mamma. Accogliere famiglie della migrazione
- > scheda 6.5 Tra Italia e Bangladesh: cura, crescita e bisogni speciali nelle famiglie di origine bangladese
- > scheda 6.6 Si può leggere senza stereotipi?
- > scheda 6.7 Codice materno. Decolonizzare lo sguardo professionale su maternità, infanzie e migrazioni
- > scheda 6.8 Primi passi. Osservare e sostenere le conquiste linguistiche di bambini e bambine non italofofi

[6.1]

INCLUSIONE INTERCULTURA

Disturbi dello Spettro Autistico: conoscere ed agire



La proposta è frutto della collaborazione tra ASL e CTS Bologna - USR - ER. Partendo da quanto emerge dalla ricerca applicata e dall'esperienza in merito ai disturbi dello spettro autistico nell'età infantile, il corso intreccia conoscenze teoriche e aspetti diagnostici, affiancandole allo sviluppo di competenze e strategie di intervento.

In particolare, sarà dedicato uno spazio iniziale all'esposizione delle caratteristiche cliniche e all'osservazione dei soggetti con diagnosi di autismo, dando spazio alla definizione dei comportamenti-problema. In seguito, verranno presentate le strategie abilitative legate ad esempio alla comunicazione, al linguaggio e all'interazione sociale. In seguito verranno affrontati temi legati alla progettazione dei percorsi di inclusione, alle metodologie, strategie e strumenti didattici ed educativi, tra cui supporti visivi, CAA e storie sociali. L'incontro finale sarà dedicato all'approfondimento di domande, dubbi e riflessioni emerse nel percorso.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: ASL - UOSI Disturbi dello Spettro Autistico e Centro Territoriale di Supporto di Bologna- USR ER

Docenti: Maria Cristina Cutrone, Vincenzo Gramegna, Grazia Mazzocchi, Monica Muratori, Marco Negrini, Emanuela Tedeschi

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 50

Calendario: 24, 31 ottobre / 7, 14, 21, 28 novembre dalle 14.30 alle 16.30

Totale ore: 12

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

[6.2]

INCLUSIONE INTERCULTURA

Progettare contesti inclusivi



Ragionare sulle potenzialità inclusive dei contesti educativi apre alla riflessione su come sia possibile costruire legami che riconoscano la specificità e la differenza di identità all'interno di una cornice condivisa, dove il gruppo è il riferimento di fondo.

"Inclusione - scrive Habermas - qui non significa accaparramento assimilatorio, né chiusura contro il diverso. Inclusione dell'altro significa piuttosto che i confini della comunità sono aperti a tutti".

In questa direzione diventa centrale: l'osservazione mirata, al fine di cogliere elementi di interesse su cui costruire proposte; l'allestimento di spazi e tempi che permettano a bambine e bambini di sperimentare momenti di autogestione; l'utilizzo di materiali e giochi con caratteristiche di maggior inclusività; l'attitudine ad un dialogo aperto ed interprofessionale sulla prospettiva valoriale dell'inclusione e la costruzione di una collaborazione con le famiglie e con la comunità locale sulla condivisione dei valori.

Iscrizioni chiuse

INS

Ambito: 3-6

A cura di: RTI Cooperative Sociali Quadrifoglio e O.R.S.A. in collaborazione con CDH Accaparlante

Docenti: Giovanna Di Pasquale

Destinatari: educatrici/ori e insegnanti 3-6

Capienza: 30

Calendario: Presentazione online - 29 gennaio dalle 16.00 alle 17.30
5 unità di lavoro in FAD con studio ed esercitazioni da svolgersi in autonomia nel periodo di due mesi.
Conclusione in presenza - 3 aprile dalle 16.00 alle 18.00

Totale ore: 13,30

Modalità: incontro online (1,5h) + parte in FAD (10h) + incontro in presenza (2h)

Sede: Centro Documentazione Handicap via Pirandello, 24

[6.3]

INCLUSIONE INTERCULTURA



Alfabeti dal mondo. Fare posto alle lingue nella scuola



Fare posto alle lingue nei contesti scolastici può costituire un chiaro segnale dell'intenzionalità inclusiva che il servizio o la scuola comunica alla classe e alle famiglie. Il mese di febbraio è un mese importante per celebrare la diversità linguistica e lo immaginiamo come opportunità per imparare a valorizzare le lingue di ciascuno e di ogni famiglia.

Non si tratta di entusiasmo e folklore, ma di capacità di osservare e individuare competenze e di far emergere quelle poco visibili nel gruppo, di creare un clima positivo nei contesti multiculturali e di riattivare, dopo le distanze subite in pandemia, legami e opportunità di riconoscimento con le famiglie per dire: siamo tutte e tutti cittadine/i plurilingui.

Il percorso propone possibilità e spunti di lavoro per scoprire la bellezza dei suoni, per lavorare con le immagini di albi, per reperire repertori sonori in tante lingue o per costruirli su misura.

Ambito: 0-6 e primaria

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura RiESco

Docenti: esperte Centro RiESco

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 200

Calendario: 20, 27 febbraio
dalle 14.30 alle 16.30

Totale ore: 4

Modalità: on line

Se vuoi iscriverti a questo corso, [clicca qui](#)



[6.4]

INCLUSIONE INTERCULTURA

Con gli occhi di una mamma. Accogliere le famiglie della migrazione



Perché Amina a 5 anni viene ancora imboccata? Come condividere con i suoi genitori l'importanza della continuità nella frequenza? Come farmi capire da sua madre se non parla l'italiano? Queste sono alcune delle domande che descrivono in parte le sfide quotidiane di chi nei servizi educativi e nella scuola accoglie bambine e bambini figlie/i di una migrazione più o meno recente.

Spesso, infatti, l'incontro e la costruzione di un legame di fiducia con la famiglia ci sembra una missione impossibile. Eppure, sono tante le strategie che possiamo utilizzare e le competenze che possiamo sviluppare per realizzare quell'ascolto capace, e maturare uno sguardo che sostituisce l'interesse al giudizio.

Formatrici esperte ci accompagnano in un percorso laboratoriale che non propone ricette o vademecum dell'accoglienza: a partire dalle storie di accoglienza che le/i partecipanti propongono e osservano nei loro servizi. Le docenti guideranno alla ricerca delle strade percorribili nella specifica situazione e proporranno le tante risorse del Centro RieSco a supporto del lavoro di accoglienza.

Conoscere la famiglia di Amina sarà per noi un'occasione imperdibile di crescita e aggiornamento che farà parte di un repertorio unico di esperienze di accoglienza che ci renderà più forti come professioniste/i nella gestione della complessità nei contesti multiculturali.

Se vuoi iscriverti a questo corso, [clicca qui](#)



Ambito: 0-6

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura RiESco in collaborazione con Assoc. Asanisimasa

Docenti: Nadia Mohammed Abdelhamid e mediatrici esperte

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 35

Calendario: 11, 18 e 25 marzo, dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 9

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

[6.5]

INCLUSIONE INTERCULTURA

Tra Italia e Bangladesh. Cura, crescita e bisogni speciali nelle famiglie di origine bangladese

S



Quali sono le rappresentazioni personali e culturali delle famiglie rispetto ai temi dei bisogni linguistici ed educativi speciali e della disabilità fra le comunità di origine bangladese che abitano il nostro territorio?

Quale significato dare a pratiche di cura e di salute che sembrano così lontane dalle nostre?

Come favorire una didattica inclusiva nei confronti di famiglie con bassa esposizione alla lingua italiana e con le quali fatichiamo a entrare in relazione?

La docente, esperta di L2 e mediazione culturale con famiglie di origine bangladese, accompagnerà in un percorso di contatto con alcune informazioni utili a sostenere il lavoro del personale educativo e docente che accoglie famiglie con storia di migrazione dal Bangladesh.

Ambito: 0-6 e primaria

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura RIESco

Docente: Valeria Tonioli

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 200

Calendario: 4 dicembre dalle 14,30 alle 17,30

Totale ore: 3

Modalità: online

Iscrizioni chiuse

[6.6]

INCLUSIONE INTERCULTURA



Si può leggere senza stereotipi?

S

La recente moltiplicazione di prodotti editoriali per l'infanzia dedicati alla diffusione di rappresentazioni plurali ha reso disponibili molte possibilità per affrontare il tema dell'educazione all'altro nei servizi educativi e nelle scuole.

Ma come vengono rappresentate le differenze? Quale la cornice teorica sulla rappresentazione somatica e sui colori della pelle? E quali i rischi di un razzismo spiegato ed esplicitato nelle parole e nelle immagini di libri per l'infanzia?

Ne parliamo con pedagogiste e bibliotecarie impegnate da anni nella promozione di occasioni di incontro e dialogo fra culture attraverso il potente strumento dell'albo illustrato.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6 e primaria

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura RiESco

Docenti: Ivana Bolognesi, Margherita Cardellini, Lucia Fantazzini, Paola Martina Attuoni, Erika Vassallo

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 50

Calendario: 15 novembre
dalle 17.00 alle 19.00

Totale ore: 2

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

[6.7]

INCLUSIONE INTERCULTURA

Codice materno. Decolonizzare lo sguardo professionale su maternità, infanzie e migrazioni

S



Quando parliamo di famiglie nei servizi educativi e nelle scuole multiculturali spesso ci affidiamo a rappresentazioni sulla genitorialità valide per il nostro contesto.

Per avviare processi di riconoscimento, dunque per fare dei nostri servizi e delle nostre scuole dei luoghi davvero accoglienti, è necessario che il personale educativo e insegnante sappia cogliere differenze e specificità legate anche ai contesti di provenienza, alle diverse idee di famiglia, e dunque di responsabilità educativa, di genitorialità e di scuola.

Con questa iniziativa si affronterà in particolare il tema delle forme della maternità, della cura e dell'infanzia grazie all'intervento di una delle voci più autorevoli della ricerca antropologica sull'infanzia.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6 e primaria

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura RiESco

Docente: Simona Taliani

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 150

Calendario: 16 novembre
dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 3

Modalità: in presenza

Sede: Auditorium Biagi, Biblioteca Salaborsa
Piazza del Nettuno, 3

[6.8]

INCLUSIONE INTERCULTURA

Primi passi. Osservare e sostenere le conquiste linguistiche di bambine e bambini non italofoni



L'inserimento nella scuola dell'infanzia rappresenta una tappa cruciale nel processo di sviluppo linguistico e di costruzione di una "grammatica" della relazione con l'altro.

Come sostenere bambine e bambini con lingua madre diversa dall'italiano nell'impresa di imparare a comprendere, rispondere, interagire, prendere la parola, narrare nella seconda lingua?

Il corso ha lo scopo di offrire strumenti per riuscire a osservare la situazione linguistica di bambine/i stranieri, il profilo linguistico della famiglia e il loro percorso di piccole conquiste, strategie e ricorrenze, incertezze ed esitazioni.

Puntare lo sguardo su ciò che sa e sui suoi traguardi quotidiani ci fa scoprire che bambine e bambini che abbiamo considerato non competenti sanno invece fare molto.

Questa osservazione ci consente di proporre input linguistici adeguati ma anche di misurare avanzamenti e cogliere i progressi. Grazie alle proposte di esperte di didattica L2, la narrazione sulle singole situazioni si fa positiva, il nostro sguardo si allena a intercettare i piccoli passi e ci dotiamo di semplici strumenti per incoraggiare questo lungo cammino.

Iscrizioni chiuse



Ambito: 0-6 e primaria

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura RiESco e Associazione Asanisimasa

Docenti: esperte L2 Associazione Asanisimasa e Antinea

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 35

Calendario: 1, 8, 15 febbraio
dalle 16.30 alle 18.30

Totale ore: 6

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

[7]

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

> scheda 7.1

La relazione con la famiglia: alleanze educative per l'inclusione

> scheda 7.2

Costruire alleanze: la relazione tra servizio e famiglia attraverso dialogo, ascolto attivo e partecipazione

> scheda 7.3

Il colloquio motivazionale nella relazione con le famiglie

> scheda 7.4

Dalla famiglia alle famiglie: conoscere ed accogliere le famiglie omogenitoriali

[7.1]

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La relazione con la famiglia: alleanze educative per l'inclusione

S



Una buona esperienza al nido e alla scuola dell'infanzia inizia con un buon inserimento. Quando il protagonista di questo percorso è un bambino o una bambina con disabilità o che si trova in una situazione di fragilità, anche momentanea, il cammino si fa più complesso, per la pluralità dei bisogni in gioco e per la delicatezza dei vissuti che animano in particolare la famiglia.

Pertanto, il personale educativo ed insegnante è chiamato ad acquisire le competenze relazionali necessarie per gestire con efficacia i primi passi del percorso all'interno dei servizi.

Per costruire contesti realmente partecipativi, è necessario definire e programmare con chiarezza i momenti di dialogo, confronto, collaborazione e cooperazione in gruppo, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo.

Un servizio aperto alle famiglie ed al territorio e quanto più inclusiva possibile deve curare attentamente il fragile rapporto tra tutti gli attori coinvolti, in un'ottica di costruzione di alleanze concrete e significative.

Nel seminario rifletteremo su come costruire un'alleanza educativa attraverso la relazione e come un'efficace comunicazione aiuti ad affrontare il mondo "degli altri", senza sentirlo sconosciuto, ostile, non collaborante.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Associazione d'IDee

Docente: Rosanna De Sanctis

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 250

Calendario: 27 novembre
dalle 18.00 alle 20.00

Totale ore: 2

Modalità: online

[7.2]

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Costruire alleanze: la relazione tra servizio e famiglia attraverso dialogo, ascolto attivo e partecipazione



Il corso sarà improntato alla ricerca di strategie atte alla costruzione di una buona alleanza educativa tra personale educativo e insegnante e genitori, in particolar modo si farà riferimento alla gestione di tutti quei momenti di relazione fra famiglia e Istituzione, cercando, nella gestione del conflitto, la "strada maestra" di una sana collaborazione.

Si affronterà il tema della relazione con le famiglie, prendendo in considerazione lo strumento del colloquio, le modalità di partecipazione e gli elementi che promuovono fiducia reciproca; si rifletterà su un "fare educativo" che sappia decodificare gli atteggiamenti precostituiti, del genitore così come la parte emotiva dell'adulto educante.

Si farà riferimento a casi concreti portati dai/dalle partecipanti con simulate e analisi delle stesse.

Ambito: 0-6

A cura di: CADIAI

Docente: Enrico Mantovani

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 25

Calendario: 5, 12, 19, 26 marzo
dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 12

Modalità: in presenza

Sede: Cadiai, sala Corsi, via Bovi Campeggi, 2/4

Se vuoi iscriverti a questo corso, [clicca qui](#)



[7.3]

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE



Il colloquio motivazionale nella relazione con le famiglie



L'intervento formativo si propone di far acquisire le principali abilità comunicative della relazione d'aiuto con particolare riferimento alle tecniche del colloquio motivazionale, uno stile di *counseling* finalizzato a promuovere il cambiamento di comportamenti disfunzionali.

Attraverso la condivisione delle principali teorie esistenti, si intende sollecitare una riflessione sull'interazione con i genitori, sulla complessità del cambiamento che spesso viene proposto e sulla gestione di situazioni critiche che si possono presentare.

L'obiettivo generale che il corso si propone è condividere e sperimentare strumenti comunicativi per gestire la relazione con le famiglie.

La modalità didattica utilizzata è di tipo interattivo con momenti di spiegazioni teoriche integrate da esercitazioni di gruppo, simulazioni, *role-playing* e discussioni in plenaria.

Ambito: 0-6

Docente: Elena Centis

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 25

Calendario: 12, 19, 26 febbraio / 4 marzo
dalle 14.30 alle 17.30

Totale ore: 12

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Iscrizioni chiuse

[7.4]

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Dalla famiglia alle famiglie: conoscere ed accogliere le famiglie omogenitoriali



Il corso, strutturato in cinque incontri, intende incrementare le conoscenze dei/delle partecipanti sui temi dell'omosessualità, dell'omofobia, dell'omogenitorialità, per contrastare i pregiudizi presenti nella nostra società offrendo la possibilità di condividere riflessioni e strumenti per rendere efficace l'azione educativa quotidiana sui temi delle differenze e della pluralità di modelli famigliari.

La proposta formativa intende fornire strumenti e buone pratiche per creare un clima sereno e inclusivo in ambito scolastico, per attivare processi di empatia e capacità di immedesimazione, per imparare ad accogliere figlie/i di coppie omosessuali prevenendo eventuali atti di discriminazione causati dallo stigma dell'omosessualità o dell'omogenitorialità, acquisendo un linguaggio idoneo ad affrontare questi temi con bambine, bambini e genitori.

Si utilizzerà un approccio dinamico, pratico e interattivo con approfondimenti teorici e attività di gruppo, materiale didattico rivolto all'identificazione di stereotipi familiari nella letteratura per l'infanzia, ma anche testimonianze dirette e indirette di famiglie omogenitoriali inserite nei servizi scolastici.

Percorso formativo non attivato

Ambito: 0-6

A cura di: Ufficio Pari Opportunità, Tutela delle differenze, Contrasto alla violenza di genere APS Arcigay Il Cassero / Centro di Documentazione Flavia Madaschi, Associazione Famiglie Arcobaleno, Associazione APS FRAME

Docenti: Nicoletta Calzolari, Giovanni D'Alessandro, Elisa Dal Molin, Silvia Demozzi, Manuela Loforte

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 30

Calendario: 6, 11, 18, 25 marzo / 8 aprile dalle 15.00 alle 17.30

Totale ore: 12,30

Modalità: in presenza

Sede: Centro di Documentazione "Flavia Madaschi" Cassero LGBTI+ Center, via Don Minzoni, 18

[8]

DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA

[> scheda 8.1](#)

Osservare e documentare, azioni di sollievo e conforto

[> scheda 8.2](#)

La documentazione fotografica per bambine, bambini e famiglie

[> scheda 8.3](#)

Libri fotografici per la documentazione

[> scheda 8.4](#)

L'evoluzione delle tracce: documentare i segni grafici di bambine e bambini

[> scheda 8.5](#)

Tracce visive. Idee e spunti pratici per documentare esperienze educative con il video

[8.1]

Documentazione educativa



Osservare e documentare, azioni di sollievo e conforto

S

Osserviamo tutto il giorno, sempre. Documentiamo tanto, condividiamo molto. Come poter parlare del valore della documentazione in relazione alle pratiche osservative?

Cosa significa considerare l'osservazione come un'azione di conforto e sollievo, sollievo da cosa e da chi? Da una lettura delle esperienze veloce? Da idee ormai consolidate e difficili da smontare? Da consuetudini esperienziali e progettuali che faticano a rinnovarsi?

Abbiamo bisogno di dati, note, elementi concreti da condividere, su cui confrontarci e dibattere per provare a comprendere sempre di più il senso del fare dei bambini e delle bambine e per provare a dare ragione, a comunicare e condividere con altri le storie e le vicende che quotidianamente si tessono nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia.

Se l'osservazione può essere considerata una pratica di conforto perché supportata da dati e da elementi, la documentazione può essere ritenuta una forma per costruire legami e desiderare relazioni. Ne parleremo assieme provando ad analizzare differenti forme documentative.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura RiESco

Docente: Laura Malavasi

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti 0-6

Capienza: 100

Calendario: 12 dicembre
dalle 15.00 alle 17.30

Totale ore: 2.30

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

[8.2] Documentazione educativa

La documentazione fotografica per bambine, bambini e famiglie



Le fotografie costituiscono oggi uno strumento ampiamente diffuso di socializzazione della vita quotidiana nei servizi educativi e scolastici.

Ma come possiamo trasformare gli scatti in immagini parlanti che raccontano esperienze, stimolano domande e propongono riflessioni che fanno “crescere” l'intero gruppo educativo?

Un'esperta ci aiuta a ripensare il ruolo della fotografia nei nostri contesti e a renderla testimone dei cambiamenti e portavoce di una intenzionalità che attraversa la vita educativa, nello spazio e nel tempo. E di più ancora, la fotografia come strumento eccezionale di partecipazione e coinvolgimento di bambine, bambine e adulti.

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura RiESco

Docente: Manuela Cecotti

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 35

Calendario: 15, 22 febbraio / 7, 14 marzo
dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 12

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Se vuoi iscriverti a questo corso, [clicca qui](#)



[8.3] Documentazione educativa

Libri fotografici per la documentazione

S

Negli ultimi anni, anche in Italia, hanno iniziato a fare capolino tra gli scaffali dedicati all'infanzia i libri fotografici in cui le foto sostituiscono le illustrazioni.

Immagine in bianco e nero o a colori che ritraggono oggetti, paesaggi, piccoli dettagli, a volte in dialogo con testi e poesie, altre con illustrazioni e grafiche, si offrono ai piccoli lettori come mappe per decodificare e interpretare il mondo.

Quali suggestioni possono offrire i libri fotografici a chi si occupa di educazione? Quali idee e spunti possono suggerire per la progettazione e realizzazione della documentazione educativa?

Il seminario si propone di interrogare e analizzare questi materiali per coglierne le potenzialità nel lavoro educativo quotidiano e per sviluppare ideazioni autonome adatte alla documentazione pedagogica nei nostri contesti quotidiani.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura RiESco

Docente: Manuela Cecotti

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 100

Calendario: 29 novembre
dalle 14.30 alle 18.30

Totale ore: 4

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

[8.4] Documentazione educativa

L'evoluzione delle tracce. Documentare i segni grafici di bambine e bambini



Quali e quante tracce lasciano bambini e bambine? Linee sulla terra, impronte sul proprio corpo, forme e figure sui fogli ... bambine e bambini lasciano costantemente impronte di sé nel contesto in cui vivono, tracce che nella loro evoluzione non solo testimoniano il crescere della competenza di ciascuno ma ci restituiscono il loro personalissimo sguardo sul mondo che li circonda.

Cogliere la ricerca e lo sviluppo della competenza grafica del singolo e del gruppo, permette di costruire memoria della sua storia e del suo percorso.

Attraverso quali forme di raccolta e di documentazione possono raccontare l'evoluzione di questa ricerca?

I due formatori intrecciano i loro sguardi e le loro competenze ponendo in dialogo pedagogia e grafica e offrono ai partecipanti spunti pratici e visivi per progettare e realizzare delle originali raccolte delle tracce di bambini e bambine, dai primi segni alle rappresentazioni più complesse, fino alla costruzione dei primi codici.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura RiESco in collaborazione con Fondazione Gualandi

Docenti: Beatrice Vitali e Manuel Baglieri

Destinatari: educatrici/ori, insegnanti

Capienza: 35

Calendario: 24 gennaio / 7, 14, 21 febbraio dalle 14,30 alle 17.00

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: Fondazione Gualandi
via Nosadella, 49

[8.5] Documentazione educativa

Tracce visive. Idee e spunti pratici per documentare esperienze educative con il video



Sempre più spesso, nei contesti educativi e scolastici, utilizziamo cellulari e tablet per fotografare o riprendere bambine e bambini impegnati nei loro giochi.

Può capitare però che il materiale non corrisponda alle nostre intenzioni e risulti poco rappresentativo rispetto a quello che volevamo raccontare. O ancora non sappiamo come rielaborare questo materiale per costruire una narrazione significativa o non conosciamo le tecniche e gli strumenti utili per montare e confezionare una documentazione da condividere con le famiglie e il gruppo di lavoro.

Attraverso il corso, i partecipanti potranno:

- conoscere più da vicino l'uso e gli strumenti del linguaggio audiovisivo,
- acquisire alcune strategie di ripresa e montaggio di video,
- imparare ad osservare e documentare con il video il gioco di bambine e bambini,
- utilizzare i video come strumento di condivisione con il gruppo di lavoro
- costruire brevi racconti video per restituire le esperienze educative ai genitori.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Documentazione e Intercultura RiESco

Docenti: Erika Vassallo e Maria Elena Zoppei,

Destinatari: personale dei servizi 0-6

Capienza: 35

Calendario: 25 ottobre / 15 novembre / 13 dicembre
24 gennaio / 13 marzo
dalle 14.00 alle 16.00

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

[9]

SISTEMA INTEGRATO 0-6

[> indice generale](#)

[> scheda 9.1](#)

Il processo di accreditamento: promuovere la qualità educativa nei nidi d'infanzia

[9.1]

SISTEMA INTEGRATO 0-6

Il processo di accreditamento: promuovere la qualità educativa nei nidi d'infanzia

S

I seminari, visibili su canale youtube del Centro Documentazione e Intercultura RiESco, hanno affrontato il tema dell'autovalutazione e del suo significato all'interno del processo di accreditamento della qualità di un servizio 0/3 anni. Maselli e Gariboldi affrontano il tema della valutazione intesa non come processo giudicante ma come un'opportunità formativa e di maggiore consapevolezza pedagogica.

Sandra Benedetti illustra invece lo sviluppo del concetto di qualità a partire dalle prime indagini e ricerche applicate sul campo negli anni 90; prosegue con la messa a punto dal 2007 di un gruppo di referenti provinciali destinati ad elaborare assieme al team di collaboratori universitari, consulenti e funzionari regionali, le linee guida regionali, per la valutazione del progetto pedagogico ai fini dell'autovalutazione. Fino ad arrivare alla normativa sull'accREDITAMENTO.

I due seminari sono visibili ai seguenti link:

[Maselli e Gariboldi: Il processo di accreditamento: promuovere la qualità educativa nei nidi d'infanzia](#)

[Sandra Benedetti: Il processo di accreditamento: promuovere la qualità educativa nei nidi d'infanzia](#)

Se vuoi iscriverti a questo corso, [clicca qui](#)



Ambito: 0-3

Docenti: Sandra Benedetti, Marina Maselli e Antonio Gariboldi

Destinatari: educatrici/ori, collaboratrici/ori 0-3

Capienza: illimitata

Calendario: in qualsiasi momento tramite i link presenti in questa pagina

Totale ore: 4,5

Modalità: FAD

Attestato: dopo avere visto la registrazione degli incontri vi chiediamo di compilare il questionario di conferma visione, necessario per il riconoscimento dell'attività di formazione svolta (totale 4.30 ore), collegandosi al seguente link: [CORSO 9.1 - Conferma visione registrazione incontri formativi sul processo di accreditamento e autovalutazione nidi](#)

